Istituto Tecnico Economico

Amministrazione Finanza Marketing

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE di PRIMIERO

tituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing

Istituto Tecnico Economico per il Turismo

Istituto Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(Art. 5 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Istituto Tecnico Economico

Amministrazione Finanza e Marketing

ANNO SCOLASTICO 2024-25

Indice generale

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE....4
1.1 Presentazione Istituto....4
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo AFM....6
1.3 Quadro orario settimanale....7
2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE....8
2.1 Composizione del Consiglio di Classe....8
2.2 Continuità dei docenti....8
2.3 Composizione e storia della classe....10
2.4 Rapporti con le famiglie....11
3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA....11
3.1 Metodologie didattiche....11
3.2 CLIL: attività e modalità d'insegnamento....13
3.3 Alternanza scuola – lavoro: attività nel triennio....13
3.4 Strumenti – mezzi – spazi – ambienti di apprendimento – Tempi del percorso formativo....16
3.5 Attività di recupero e potenziamento....16
3.6 Progetti didattici, iniziative ed Attività Formative Extra Curricolari....17
3.7 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti....18
4. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE....19
4.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA....19
4.2 STORIA....27
4.3 LINGUA INGLESE....38
4.4 SCIENZE MATEMATICHE E APPLICATE....46
4.5 LINGUA E CIVILTA' STRANIERA, TEDESCO....50
4.6 ECONOMIA AZIENDALE....59
4.7 DIRITTO/ECONOMIA POLITICA....74
4.8 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE....80
4.9 RELIGIONE....85
5. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE....88
5.1 Criteri di valutazione....88

5.2 Criteri di attribuzione dei crediti....89
5.3 Simulazioni delle prove d'esame e test invalsi....92
5.3.1 Griglie di valutazione prove scritte....93
5.3.2 Simulazione I prova scritta (Lingua e letteratura italiana)....93
5.3.3 Simulazione II prova scritta (Economia aziendale)....96
Sottoscrizione del documento....98

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione di Primiero - San Martino di Castrozza, già sede staccata del *Tambosi* di Trento e del *De Gasperi* di Borgo Valsugana, entra a far parte dell'Istituto Comprensivo di Primiero nell'anno scolastico 2001/2002.
L'offerta formativa attuale è la seguente:

- **Liceo Scientifico,** corso che intende contribuire alla costruzione di una formazione aperta e dinamica, in grado di fornire agli studenti gli strumenti di lettura della realtà passata e presente per affrontare il futuro. La connotazione dello studio, oltre all'acquisizione dei saperi fondamentali, mira a consolidare abilità trasferibili ad ambiti culturali più vasti e utilizzabili per costruire ampliamenti e approfondimenti. Dall'a. s. 2010/11, a seguito della riforma "*Gelmini*" e delle linee guida recepite dalla normativa provinciale, il Liceo Scientifico viene articolato nei due corsi: Liceo Scientifico (piano di studi tradizionale) e Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. Dall'a. s. 2019/20 l'offerta formativa è limitata al solo **Liceo Scientifico delle Scienze Applicate**.
- L'**Istituto Tecnico Economico** è nato dall'esigenza di creare professionalità specifiche nei settori dei servizi alle imprese, con competenze nell'area amministrativa, informatica e della comunicazione, senza rinunciare ad una solida base culturale. Al termine del biennio comune, lo studente ha la possibilità di scegliere fra due indirizzi di studi, uno rivolto all'impresa, uno al turismo.
  - Il corso **Economico di Amministrazione, Finanza e Marketing**, evoluzione del Corso IGEA e del Liceo per l'Impresa, fornisce competenze di base di natura economico-giuridica; due lingue straniere, inglese e tedesco, completano la formazione in una prospettiva europea.
  - Il corso **Istituto Tecnico Economico per il Turismo**, evoluzione del Progetto ERICA e del Liceo per il Turismo, risponde alla richiesta territoriale di formazione nell'ambito del conseguimento di specifiche competenze linguistiche e nella gestione delle aziende operanti nel settore turistico. Lo studio di tre lingue straniere, inglese, tedesco e francese viene integrato da quello dell'economia, della storia dell'arte e della geografia.
- Il Corso **Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio**, evoluzione del Progetto Cinque, è un p**ercorso di studi di durata quinquennale**, suddiviso in biennio comune a tutti gli indirizzi tecnico tecnologici (1° e 2° anno) e triennio di indirizzo (3°, 4° e 5° anno), dove a partire dal 3° anno sono presentate materie per sviluppare delle competenze specifiche nel campo dell'**edilizia**, **della grafica digitale e della progettazione sostenibile integrata.** Il diploma permette di

acquisire le seguenti conoscenze e competenze per accedere al mondo del lavoro:

- conoscenza di materiali, strumenti e dispositivi di sicurezza usati nel campo delle costruzioni e dell'edilizia;

- capacità di utilizzo software di grafica digitale, B.I.M. Building Information Modeling (sw archicad educational), F.E.M Finite Elements Modeling (sw Axis light) e pacchetto MS Office, anche evoluto.

- padronanza degli strumenti e delle metodologie di analisi per valutare terreni, edifici o elementi del territorio; Uso di stazione totale, GPS e Droni

- conoscenza della normativa e delle procedure amministrative relative al settore immobiliare e catastale ed urbano.

Il corso permette di proseguire gli studi universitari; in particolare è propedeutico alle facoltà di Ingegneria, Architettura, Scienze e Tecniche dell'Edilizia, Interior Design e Product Design, Pianificazione territoriale urbanistica e corsi specialistici di Alta Formazione oppure accesso ai concorsi pubblici per tecnici diplomati, figura molto richiesta. Tramite lo svolgimento di tirocinio di 18 mesi è inoltre possibile acquisire l'abilitazione allo svolgimento della libera professione come geometra. Dall'anno scolastico 2016/2017 il percorso formativo è stato arricchito attraverso una **caratterizzazione del corso verso le tematiche energia, sostenibilità e grafica digitale avanzata.** Tale caratterizzazione è stata attuata dall'anno 2018-2019. A tal fine sono state inserite dalla classe Terza CAT: fisica e tecnologia dell'energia e certificazioni energetiche, sono state potenziate le materie a contenuto professionale, è stata introdotta la compresenza del docente tecnico pratico di laboratorio in varie discipline. Nel mese di **ottobre 2017** è stato presentato al Dipartimento Istruzione e Cultura della PAT il **progetto di revisione dell'indirizzo Costruzioni - Ambiente - Territorio (CAT) contestualmente al percorso di innovazione e di caratterizzazione dei corsi della scuola secondaria di secondo grado per le tematiche energia, sostenibilità e valorizzazione del territorio**" dell'I.C. "Primiero".

- L'aggiornamento dei corsi risponde all'esigenza di: ampliare le opportunità formative per gli studenti della valle di Primiero e di quelle limitrofe, limitando il pendolarismo; progettare curricola secondo le indicazioni della legge di riordino dei cicli scolastici; proporre indirizzi di studio più flessibili e rispondenti alla domanda dell'utenza; creare un corso con un biennio comune con contenuti tecnologici trasversali.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo AFM

Il profilo culturale e professionale del diplomato in "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" è quello di un operatore che ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Egli integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche. Inoltre, la particolare curvatura del nostro percorso di studi fornisce al diplomato competenze specifiche nella gestione dei progetti.

Attraverso il percorso di studi, è in grado di[1]:

1. individuare e interpretare le **operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabil**i;
2. **redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari** di aziende;
3. **gestire adempimenti di natura fiscale**;
4. collaborare alle **trattative contrattuali** riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
5. svolgere attività di **marketing**;
6. collaborare all'organizzazione, alla **gestione e al controllo dei processi aziendali**;
7. **utilizzare tecnologie e software** applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing
8. identificare e applicare le metodologie e le tecniche della **gestione per progetti**;
9. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della **qualità** e della **sicurezza**;
10. gestire progetti in modo da **ottimizzarne l'uso di risorse** e rispettando i vincoli posti dalla committenza,
11. utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

1 Sito Ministero dell'Istruzione e del Merito https://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/ALL_B_C_Tecnici_4_02_10.pdf

1.3 Quadro orario settimanale

Nella Tabella è mostrato il monte ore settimanale (unità orarie da 50 minuti) che caratterizza l'indirizzo. Su riga separata le discipline dove l'istituto ha usato la propria quota di autonomia.[2]

Discipline	Classi				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua tedesco	3	3	3	3	3
Lingua francese	2	2	/	/	/
Matematica	4	4	3	3	3
Matematica per la gestione dei progetti (caratterizzazione)	/	/	1		1
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (chimica)	/	2	/	/	/
Informatica	2	2	2	2	/
Geografia	3	3	/	/	/
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Diritto	/	/	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	9
Rendicontazione sociale (caratterizzazione)	/	/		1	1
Economia politica	/	/	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Gestione progetti e organizzazione di impresa			2	2	
Totale settimanale	35	35	35	35	35

L'innovazione curricolare ha introdotto una curvatura, per la gestione di progetti per la sostenibilità che passa attraverso l'introduzione della disciplina Gestione progetti.

La gestione di progetti è quell'insieme di attività messe in atto da una figura specifica, il *project manager*, per elaborare un progetto, programmare

2 Sito IC primiero – Progetto d'Istituto https://www.scuoleprimiero.it/media/files/comprensivo/informazioni/Progetto_Istituto_IC_Primiero_2023-2026.pdf

l'implementazione, realizzarne gli obiettivi e verificarne i risultati. Il ruolo principale della gestione dei progetti è da un lato il rispetto dei vincoli del committente (tempo, costi e risorse disponibili), dall'altro soprattutto l'ottimizzazione dell'uso delle risorse in un'ottica di sostenibilità.

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe è composto da:

Preside	
prof. ssa Maria Prodi	Dirigente Scolastico
Docente	**Disciplina**
prof.ssa Laura Zancanaro	Italiano
prof.ssa Laura Zancanaro	Storia
prof.ssa Roberta Turra	Inglese
prof.ssa Colette Elizabeth Trigg	Conversazione di Lingua Inglese
prof.ssa Daiana Lucian	Tedesco
prof. William Micheli	Conversazione di Lingua Tedesca
prof.ssa Isabella D'Angelo	Matematica
prof.ssa Alessi Dapra', prof. Paolo Vita, prof. Nicolas Zugliani	Economia aziendale
prof.ssa Annarita Saccomanno	Diritto /Economia politica
prof. Fortunato Lemme	Scienze Motorie e Sportive
prof. Lorenzo Catoni	Religione Cattolica
prof.ssa Valentina Scalet	Insegnante di sostegno

2.2 Continuità dei docenti

Nella tabella sono riportate le discipline nelle quali si è verificato un cambio di insegnante.

	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Discipline	Matematica applicata Lingua italiana Storia Scienze motorie Inglese	Diritto/Economia politica Economia Aziendale Lingua italiana Storia	Tedesco Inglese Lingua italiana Storia Matematica applicata Scienze motorie

Nelle tabelle sottostanti la formazione del *CdC* nell'ultimo triennio.

	3 AFM a.s. 2022/2023	4 AFM a.s. 2023/2024	5 AFM a.s. 2023/2024
Lingua e letteratura italiana	Laura Zancanaro	Laura Zancanaro	Laura Zancanaro
Storia	Gabriella D'Agostini	Laura Zancanaro	Laura Zancanaro
Tedesco	Anna Maria Moggi	Daiana Lucian	Daiana Lucian
Inglese	Alberto Lauria	G. Intravaia	Roberta Turra
Matematica	Valeria Marcone	Andrea Coiana	Isabella D'Angelo
Informatica	Fulvio Ferroni	G. Mollo	//
Economia Aziendale	Alessia Daprà	Alessia Daprà	Alessia Daprà Paolo Vita Nicolas Zugliani
Diritto	Giovanna Chirafisi	Annarita Saccomanno	Annarita Saccomanno
Economia politica	Giovanna Chirafisi	Annarita Saccomanno	Annarita Saccomanno

Gestione progetti	Fulvio Ferroni	G. Mollo	//
Scienze motorie e sportive	Francesco Monego	Fortunato Lemme	Fortunato Lemme
IRC	Lorenzo Catoni	Lorenzo Catoni	Lorenzo Catoni
Conversazione Tedesco	William Micheli	William Micheli	William Micheli
Conversazione Inglese	Colette Trigg	Colette Trigg	Colette Trigg
Insegnante di sostegno	Matteo Ferrari - GB Burgio	Luigi Santorelli	Valentina Scalet

.

2.3 Composizione e storia della classe

La classe V AFM è un piccolo gruppo - composto da quattro studentesse e uno studente - risultato dall'articolazione dei due indirizzi tecnico-economici dell'Istituto: corso *Amministrazione Finanza e Marketing* e corso *Turistico.* Ciò ha comportato che alcune discipline, Italiano, Storia, Scienze Motorie e Religione, siano state svolte ad indirizzi riuniti.

Nel corso del triennio gli insegnanti sono parzialmente cambiati, così come evidenziato dalla tabella nel paragrafo 2.2. Vi sono stati frequenti avvicendamenti, in modo particolare nel corso dell'ultimo anno rispetto alla disciplina di Economia aziendale.

Il gruppo è caratterizzato da personalità molto differenti tra loro. Pertanto, gli approcci alle situazioni scolastiche e alle modalità di studio si sono palesati - durante il percorso scolastico - in modo variegato.

Talvolta, la paura dei giudizi negativi, o il timore di non essere capaci di superare con un buon esito la prova da affrontare, hanno generato nelle/o allieve/o momenti di ansia.

In generale, l'impegno complessivo, l'interesse e la motivazione dimostrati rispetto alle attività didattiche, agli argomenti proposti e allo studio individuale, sono risultati eterogenei ma mediamente discreti nelle varie discipline.

L'aspetto disciplinare non ha destato alcun problema. Il comportamento è stato generalmente corretto sia reciprocamente sia nei confronti degli insegnanti. La frequenza scolastica è stata assidua.

Nella classe è presente uno studente con bisogni educativi speciali il quale, durante tutto il percorso scolastico, non ha evidenziato particolari problemi sia sul piano disciplinare sia dell'impegno concreto.

Classe	Alunni iscritti	Alunni trasferiti da altre scuole	Alunni trasferiti ad altro Istituto	Promossi	Promossi con carenze formative	Alunni respinti	Alunni ritirati
TERZA 2022/2023	6	/	/	6	3	/	/
QUARTA 2023/2024	5	/	/	5	1	1	/
QUINTA 2024/2025	5	/	/	5	1	/	/

2.4 Rapporti con le famiglie

L'Istituto prevede delle occasioni istituzionali e programmate di incontro con i genitori sia per parlare di situazioni generali che di casi particolari con le famiglie interessate. L'Istituto per le comunicazioni ordinarie con le famiglie utilizza le e-mail e il registro elettronico ISI REL accessibile dal sito web dell'Istituto e/o da *Vivoscuola.* Nel corso dell'anno vengono programmati in modalità differenziate incontri individuali settimanali e in due occasioni vengono organizzati due colloqui generali, a dicembre e aprile. Entrambe queste possibilità sono state comunicate e sono state prenotabili sulla piattaforma del sito della scuola.

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 Metodologie didattiche

Obiettivi trasversali

- *Conoscenze*: acquisizione dei contenuti relativi alle aree disciplinari presenti nel piano di studio.
- *Abilità*: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche e applicare concretamente le conoscenze teoriche.
- *Competenze*: capacità di applicare conoscenze ed abilità anche nella risoluzione di problemi diversi da quelli affrontati nel contesto scolastico.

Contenuti: la programmazione delle singole discipline è stata sviluppata sulla base dei Piani di Studio provinciali e delle indicazioni inerenti al profilo in uscita del corso di Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing, tenendo presente le esigenze degli studenti, i tempi e le risorse a disposizione.

Metodologie: il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente su

- lezione frontale e partecipata;
- uso della piattaforma *Google Workspace;*
- ricerca/confronto di materiale audio-video-bibliografico su argomenti specifici;
- esercitazioni in classe e a casa (con correzione in classe degli elaborati);
- lavori di gruppo;
- uso dei laboratori;
- discussione guidata;
- simulazione tipologie di prove di Esame di Stato.

Spazi e strumenti

Gli strumenti didattici in possesso della scuola che hanno avuto un maggiore utilizzo sono stati:

- libri di testo;
- altri testi (dispense, riviste, quotidiani di informazione, ecc.);
- lavagna e LIM /Smart TV;
- sussidi audiovisivi e multimedia;
- proiettore;
- laboratori (linguistico, chimica, fisica, CAD, disegno tecnico);
- palestra e attrezzature sportive.

Tipologie di prove assegnate

Le tipologie di prove maggiormente utilizzate sono state:

- tipologie previste dall'Esame di Stato
- analisi testuali e testi argomentativi
- questionari, prove strutturate o semi-strutturate
- prove orali
- esercizi mirati
- relazioni

3.2 CLIL: attività e modalità d'insegnamento

Nel triennio, la classe ha svolto alcune lezioni di Economia Aziendale in tedesco con l'insegnante di classe e con la compresenza dell'insegnante madrelingua

(dodici ore) e Diritto in inglese con l'insegnante di classe (quindici ore), attuando così la disciplina in CLIL, come previsto dai riferimenti provinciali.

La metodologia adottata ha incluso approcci diversi quali *brain storming, reading - comprehension,* questionari a risposta aperta o chiusa, brevi composizioni o riassunti, video con test di comprensione. Gli studenti hanno risposto alle attività proposte partecipando attivamente e rielaborando quanto appreso attraverso relazioni, esposizioni personali e svolgimento di compiti specifici. Le attività svolte in modalità CLIL sono state verificate e incluse nella valutazione complessiva delle discipline coinvolte.
Per i contenuti nelle discipline sopra citate e affrontate in *Clil* si rimanda alle programmazioni dei docenti coinvolti di economia aziendale e diritto/economia politica.

3.3 Alternanza scuola – lavoro: attività nel triennio

Tutti gli studenti hanno regolarmente affrontato gli impegni di alternanza scuola lavoro svolgendo sia attività di formazione sia di tirocinio curricolare.

Attività di Formazione

Le attività di formazione sono state proposte sia durante l'orario di lezione del mattino sia nel pomeriggio. I contenuti sono stati scelti con un occhio di riguardo alla peculiarità dell'indirizzo, alla tipologia del territorio, alla spendibilità in tirocinio e anche con lo scopo di colmare carenze o vuoti acquisiti negli insegnamenti curricolari. Oltre ai percorsi di formazione specifici per il corso, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare, su base facoltativa, ad altri corsi di formazione proposti parallelamente agli studenti degli altri indirizzi per permettere di coltivare interessi personali diversificati.

I percorsi di formazione proposti durante il triennio sono stati i seguenti:

ANNO SCOLASTICO 2022/23 - CLASSE III

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Laboratorio decorazioni	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	30/11 e 5/12	4
Cooperativa scolastica simulata	Formazione intera classe	Federazione delle cooperative trentine	7/11/22-5/6/23	37
Fa' la cosa giusta - Fiera	Formazion	Istituto	24/10/2022	10

del consumo consapevole	e intera classe	Comprensivo di Primiero		
Visita aziendale Technowrapp e Dolomiti Hub	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	9/02/2023	8
Visita Camera di commercio Trento	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	3/3/23	4
Progetto “A tu per tu con il Parco"	Formazione intera classe	Parco Paneveggio Pale di San Martino	29/03/23	7
			TOTALE ORE	**70**

ANNO SCOLASTICO 2023/24 - CLASSE IV

Formazione proposta	**Tipologia**	**Ente proponente - formatore**	**Periodo di effettuazione**	**Tot. ore proposte**
BITM Convegno Turismo Montano	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	15/11/2023	10
Conoscere la Borsa	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	21 e 29/11/2023	4
Visita aziendale Mezzocorona	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	19/03/2024	8
Cooperativa scolastica simulata	Formazione intera classe	Federazione delle Cooperative Trentine	13/09-10/06/24	41
			TOTALE ORE	**63**

ANNO SCOLASTICO 2024/25 - CLASSE V

Formazione proposta	**Tipologia**	**Ente proponente - formatore**	**Periodo di effettuazione**	**Tot. ore proposte**

"Giudice di Pace a Borgo Valsugana"	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	14/11/2024	2
"Carabinieri - attività internazionale dell'Arma"	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	25/11/2024	3
"Incontri con universitari durante l'assemblea di Istituto	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	20/12/2024	3
Orientamento con psicologa d'Istituto, dott.ssa Marta Pradel	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	5/02/2025	2
"Guardie di Finanza - attività dell'arma e contrasto all'evasione fiscale"	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	17/02/25	2
ORIENTAMENTO UNITN Presentazione offerta Ateneo	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero/UNITN	26/2/25	2
			TOTALE ORE	**14**

Attività di Tirocinio curricolare

Tutti gli studenti hanno svolto nel corso del triennio almeno un tirocinio curricolare.

I tirocini curricolari proposti hanno complessivamente rispettato la specificità del corso e sono stati svolti soprattutto nel periodo estivo. I soggetti ospitanti sono stati Studi professionali privati, strutture ricettive ed enti pubblici locali o del Feltrino per gli studenti provenienti da fuori valle.

Ogni studente ha svolto un congruo numero di ore di ASL in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento, che ha adeguato il monte ore, riducendolo da 400 a 250.

I Referenti per l'Alternanza Scuola Lavoro hanno predisposto un report che la Commissione d'Esame potrà visionare. Il documento presenta il prospetto riassuntivo globale della classe, comprensivo di attività di formazione e di

tirocinio. Attraverso il Portfolio dello Studente si potranno inoltre evincere, per ogni alunno/a, oltre alla tipologia di formazione svolta, i tirocini curricolari effettuati ed i relativi soggetti ospitanti.

Il restante materiale documentante le attività di Alternanza Scuola Lavoro (le relazioni di tirocinio che ciascun alunno ha redatto alla fine di ogni esperienza, le schede di valutazione di ciascuno studente redatte dai tutor aziendali, i vari progetti formativi e i registri presenze) sono conservati in segreteria nel fascicolo personale dello studente per l'alternanza e sono consultabili su richiesta.

3.4 Strumenti – mezzi – spazi – ambienti di apprendimento – Tempi del percorso formativo

L'Istituto dispone delle seguenti attrezzature didattiche:

- 1 laboratorio linguistico
- 2 laboratori di informatica
- 1laboratorio business
- 1 laboratorio CAD + arte + topografia
- 1 laboratorio di fisica
- 1 laboratorio di scienze naturali
- 1 biblioteca
- 1 aula disegno
- 1 palestra
- 1 aula polivalente

3.5 Attività di recupero e potenziamento

L'Istituto di Istruzione Superiore di Primiero, oltre al recupero attraverso l'organizzazione di corsi in orario pomeridiano per gli alunni che hanno avuto carenze formative, nell'ottica del potenziamento delle attività rivolte al sostegno all'apprendimento, rende disponibili sportelli didattici finalizzati al superamento delle lacune di apprendimento ed all'approfondimento. È inoltre previsto il recupero in itinere, effettuato durante l'orario curricolare e per tutta la classe.

3.6 Progetti didattici, iniziative ed Attività Formative Extra Curricolari

La classe è stata coinvolta, nel triennio e in particolare nell'ultimo anno, in molteplici attività:

Tipo Attività	Descrizione

Uscite didattiche e visite guidate	• Visita al Consiglio provinciale di Trento (2022) • Visita aziendale Dolomiti Hub e Technowrapp (2022) • Partecipazione alla Fiera *"Fa la cosa giusta",* (2023) • Viaggio d'Istruzione a Firenze (2023) • Visita Camera di Commercio - Registro delle imprese (2023) • Visita sede Azienda Rotari di Mezzocorona (2024) • Uscita a Venezia (2024) • Visita presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Borgo Valsugana (2024) • Teatro in lingua inglese, Feltre (2025) • Viaggio d'istruzione a Praga (2025) • Visita al Caseificio *"Primiero"* (2025)
Convegni/ Conferenze	• Partecipazione a evento conclusivo dell'attività di Cooperativa scolastica presso la sede della "Federazione trentina della cooperazione" (2024) • Partecipazione a evento di premiazione del progetto "*Conoscere la borsa"* (2024) • Interventi di esperti sulla sostenibilità d'impresa (2025)
Altre opportunità formative (opzionali)	• Laboratori Scuole aperte (2022) • Incontro con il dott. Girotto sulla "Grande guerra" (2024) • Partecipazione alla lezione *online* con la Facoltà di Economia aziendale, dell'Università di Trento (2024) • Incontro per attività di orientamento con studenti universitari di Trento (2025)
Progetti	• Progetto salute *"Martina" (*2023) • Progetto *"Primo soccorso"* (2023) • Cooperativa scolastica *"The Crew"* (2023/2024) • Progetto *"Conoscere la Borsa"* • Scambio linguistico lingua tedesca (2024) • Progetto legalità. Incontro con i Carabinieri sulla *"Attività internazionale dell'Arma" (2025)* • Progetto legalità. Incontro con la Guardia di Finanza su *"Attività di contrasto della GDF all'evasione fiscale" (2025)*

3.7 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti

Il percorso di *Educazione civica e alla cittadinanza,* relativo al quinto anno, ha riguardato i seguenti argomenti, meglio declinati, per la quinta, nei programmi svolti e sotto riportati:

- **Italiano -** Wilde, Estetismo, Dorian Gray, bello naturale vs artificiale oggi.
- **Diritto -** Le 21 donne della Costituente.
- **Economia politica** - L'impatto dei conflitti sull'andamento dell'economia.
- **I.R.C** – Mercato equo e solidale
- **Matematica -** Storia della matematica associata al diritto dei lavoratori, emancipazione femminile, razzismo.
- **Inglese** - Sustainability, Fast fashion.
- **Storia** - Colonialismo italiano in Etiopia.
- **Economia aziendale- Responsabilità sociale d'impresa:** definizione e antefatti, il concetto di valore condiviso e di imprese sostenibili nell'ambito della ricerca del vantaggio competitivo; lo stakeholder engagement, la DNF e il bilancio integrato; focus sulla struttura del report di sostenibilità: identità aziendale, relazione sociale e produzione e distribuzione di valore. Il CE riclassificato in base al valore aggiunto distribuito alla collettività.
- **Integrazioni PAT- conoscenza dell'autonomia** - Incontro con dott. Luca Girotto sulla Grande guerra e il Primiero-Vanoi - Lagorai 1914-1918.
- **Storia** - Accordi De Gasperi -Gruber

4. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Istituto d'istruzione Superiore di Primiero – a.s.2024/2025

4.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Laura Zancanaro

1.Quadro orario settimanale: 4 ore a settimana per un totale di 100 ore; ore effettivamente svolte: 60 nel primo quadrimestre;40 nel secondo quadrimestre

2. Breve presentazione della classe

La classe, articolata con la V TUR, si è dimostrata diligente, propositiva, partecipe, attenta ed ha raggiunto una buona preparazione e capacità critica; l'ansia che caratterizza questa classe può compromettere, tuttavia, la possibilità di far emergere a pieno le conoscenze e le competenze acquisite.

3.Finalità della disciplina, abilità ed obiettivi conseguiti

Nel corso del triennio lo studio della Lingua e Letteratura italiana è stato svolto con l'obiettivo di:

- identificare momenti e fasi evolutive della Letteratura italiana

- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della Letteratura italiana e internazionale.

- far prendere coscienza dello stretto legame tra opera letteraria e contesto storico, in modo che il prodotto culturale appaia sempre come la risultante di diverse componenti e ad esse strettamente collegato.

- leggere e comprendere i testi cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato in rapporto con la tipologia testuale ed il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;

- sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari in relazione al loro contesto di riferimento;

- far acquisire conoscenza e capacità critica attraverso la proposta problematizzata dei temi letterari, di personalità artistiche, di contesti letterari;

- utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati a gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione;

- padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio e alla redazione di relazioni tecniche.

- produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.

Obiettivi conseguiti

La classe ha conseguito in modo complessivamente adeguato gli obiettivi prefissati in relazione al proprio livello di partenza e alle proprie attitudini.

4. Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

Gli autori sono stati presentati nella loro complessità e sono stati messi in luce la personalità dell'autore, le idee, gli eventi biografici e storici che hanno

caratterizzato la realtà in cui viveva ogni autore, ma anche gli elementi di novità e di continuità con il passato; i testi, fruiti mediante audio- lettura oppure video recitati da attori, sono stati analizzati in classe in piccolo gruppo seguendo esercizi proposti dal manuale e successivamente è stato proposto un confronto tra le diverse interpretazioni del testo. Gli autori affrontati da fine aprile sono stati analizzati solo nei loro aspetti essenziali.

Per la presentazione degli autori è stato seguito il libro di testo in adozione. B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, *Vivere la letteratura plus*, *Dal secondo Ottocento al primo Novecento*, Zanichelli, BO, 2021, Vol. 3 e *Vivere la letteratura plus*, *Dal secondo Novecento ad oggi*, Zanichelli, BO, 2021, Volume 4 (utilizzato in minima parte). Le spiegazioni sono state svolte mediante PDF della docente successivamente pubblicati in classroom.
In classe sono stati visionati brevi filmati tratti da YouTube, tra cui *Bombardamento di Adrianopoli*, di F.T. Marinetti, declamazione di Mauro dal Fior, 10 nov 2010, *La pioggia nel pineto* di D'Annunzio*; La patente*, Pirandello (attore protagonista Totò), *Ungaretti racconta se stesso e legge i fiumi* tratto da Rai Edu

5.Modalità di verifica e valutazione

Sono state effettuate quasi esclusivamente prove orali; la produzione scritta è stata riservata allo svolgimento dei temi di Italiano, tipologia A, B, C.
Criteri di valutazione: conoscenza dell'argomento oggetto della verifica; capacità di organizzare sull'argomento proposto un discorso organico e chiaro; capacità di comprendere e analizzare testi di varia tipologia; capacità di approfondimento e rielaborazione delle conoscenze apprese; capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari, correttezza espressiva in ambito morfosintattico e la competenza lessicale specifica; progressi maturati rispetto al proprio livello di partenza.

6.Contenuti svolti per quadrimestre

Primo quadrimestre.

Contenuti

Storia e Società: La seconda rivoluzione industriale; l'Europa nel secondo ottocento; L'Italia unita; la narrativa pedagogica (cenni);

Positivismo, Naturalismo, Verismo

Contenuti:

a. Coordinate storico-culturali: il pensiero positivista e il ruolo della scienza nella seconda metà dell'Ottocento. Cenni a Taine, Darwin, Comte.

c. Gli scrittori realisti francesi (Maupassant, Flaubert) e la tecnica dell'impersonalità dell'autore. *Madame Bovary* di Flaubert, trama del romanzo.

d. Naturalismo: caratteristiche; Il Positivismo; E. Zola e il ciclo dei Rougon Macquart

f. Verismo: G. Verga: Biografia, opere, temi e tecnica (artificio della regressione, discorso indiretto libero; discorso corale). Il ciclo dei vinti: opere, temi.

Testi:

Zola, *La rabbia della folla* (*Germinal*) p. 60

Verga: *Rosso Malpelo* (*Vita dei campi*) p. 139

L'addio di 'Ntoni, (*Malavoglia*) p. 171

La roba (Novelle rusticane) p. 178

L'addio alla roba e la morte (*Mastro-don Gesualdo*) p. 197

Simbolismo e Decadentismo

Contenuti:

Il conflitto tra intellettuali e società borghese:

a. Il Decadentismo: origine, poetica, temi, forme, l'intellettuale decadente in Francia e Italia. Il romanzo decadente: J. K. Huysmans, tematiche e caratteristiche. O. Wilde: biografia, tematiche e caratteristiche.

b. Il Simbolismo francese e i poeti maledetti: Baudelaire: biografia, poetica, opere, temi. *I fiori del male:* caratteristiche e tematiche.

c. L'estetismo in Europa. O. Wilde e l'intellettuale dandy

ECC: Wilde, Estetismo, Dorian Gray, bello naturale vs artificiale oggi.

d. G. Pascoli: Biografia, opere, temi; *Myricae; I Canti di Castelvecchio*; *Il Fanciullino*: caratteristiche e temi; *I Poemetti e i poemi conviviali*: caratteristiche e temi.

e. G. D'Annunzio: Biografia, opere, temi; *Il piacere*: trama, caratteristiche, temi, personaggi; *Le Laudi*, *Maia, Elettra, Alcyone, Merope, Asterope*: caratteristiche essenziali; *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*: caratteristiche, tematiche; *Notturno*: caratteristiche e tematiche.

Testi:

Baudelaire: *L'albatro* (*I Fiori del male*) p. 231

Perdere l'aureola (*Lo spleen di Parigi*), p. 235

Spleen (*I fiori del male*), p. 276

Wilde: *Caro Bosie*, p. 267

Il ritratto corrotto (*Il ritratto di Dorian Gray*), p. 269

Pascoli: *È dentro di noi un fanciullino*, (*Il fanciullino*), p. 296

X agosto (*Myricae*), p. 314

Il gelsomino notturno (*I Canti di Castelvecchio*), p. 326

La grande proletaria si è mossa, p. 332

Estratto da Italy (in classroom e video)

D'Annunzio: *La pioggia nel pineto*, p. 375

Il ritratto di Andrea Sperelli (*Il piacere*), p. 391

Il Primo Novecento:

La lirica del '900 delle Avanguardie storiche

Contenuti

a. coordinate storico-culturali. Idee e cultura:

S. Freud e la nascita della psicoanalisi; Einstein e la teoria della relatività; Bergson: il tempo come durata.

b. Le Avanguardie storiche: la crisi delle certezze, critica all'arte del passato e lo sperimentalismo:

c. La crisi delle certezze e il romanzo europeo (cenni)

d. Le avanguardie artistiche: Fauves, Espressionismo, Dadaismo, Astrattismo, Metafisica, Surrealismo. Futurismo.

e. Futurismo: caratteristiche salienti, tecniche espressive, esempi di scrittura futurista; F.T. Marinetti: cenni biografici, *Zang Tumb Tumb*: temi e caratteristiche,

Testi:

- Govoni, *Il palombaro*, p. 429
- Marinetti: *Bombardamento* (*Zang Tumb Tumb*), p. 442

La crisi dell'io e la disgregazione del reale. Pirandello e Svevo

Contenuti:

a**. L. Pirandello**: l'angoscia esistenziale e la disgregazione dell'oggettività del reale e dell'identità. Biografia, poetica, tematiche ricorrenti, opere: *l'umorismo, Novelle per un anno* (cenni), romanzi; *Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno e centomila*: trama dei romanzi, caratteristiche principali dei protagonisti, tematiche principali.

Testi:

Pirandello: *Avvertimento e sentimento del contrario (L'umorismo),* p. 576

Il treno ha fischiato (Novelle per un anno) p. 582

Il naso di Vitangelo Moscarda (*Uno, nessuno e centomila*) p. 623

La patente (video)

b. **I. Svevo**. Biografia; il caso Svevo; lo stile di Svevo, opere, temi e tecnica. I primi romanzi; *Una Vita*, *Senilità*: trama, tematiche principali, caratteristiche dei protagonisti; *La coscienza di Zeno,* trama, tecniche, caratteristiche

Testi: *Il vizio del fumo* (*La coscienza di Zeno*) p. 638

La vita è inquinata alle radici (*La coscienza di Zeno*) p. 702

Il Dottor S. (*La coscienza di Zeno*) p. 713

c. **G. Ungaretti:** biografia essenziale; *L'Allegria:* caratteristiche e temi;

Testi: *Veglia*, (*L'Allegria),* p. 774

I fiumi, (*L'Allegria),* p. 782

d. **Eugenio Montale:** biografia essenziale, poetica: il male di vivere e l'aspirazione alla semplicità, tematiche principali. Le figure femminili di Montale; *Ossi di seppia*, *Satura:* caratteristiche principali (cenni)

Testi:

Meriggiare pallido e assorto (*Ossi di seppia*) p. 835

Ho sceso, dandoti il braccio (*Satura*), p. 867

Il secondo Novecento: il contesto

La Seconda guerra mondiale:

a. **Primo Levi**: Biografia essenziale; Se questo è un uomo, *La tregua*, *I sommersi e i salvati*, *Se non ora quando?* (cenni)

Testi: *Shemà* (*Se questo è un uomo*), p. 24

Arbeit macht frei (*Se questo è un uomo*), p. 32

b. I. Calvino: biografia essenziale, Il neorealismo atipico di Calvino: *Il sentiero dei nidi di ragno* (cenni), l'industrializzazione e il degrado ambientale.

Testi: *Le formazioni partigiane* (*Il sentiero dei nidi di ragno*) p. 337

Istituto Istruzione Superiore Primiero a.s. 2024-2025

4.2 STORIA

Docente: **prof.ssa Laura Zancanaro**

1. **Quadro orario settimanale**: 2 ore a settimana per un totale di 66 ore;

ore effettivamente svolte: 33 nel primo quadrimestre; 29 nel secondo quadrimestre

2. Breve presentazione della classe

La classe è articolata con la V TUR e si è dimostrata diligente, partecipe ed attenta a comprendere bene i concetti spiegati a lezione ed ha raggiunto una preparazione generalmente buona; l'ansia che caratterizza questa classe può compromettere, tuttavia, la possibilità di far emergere a pieno le conoscenze e le competenze acquisite.

3. Finalità ed obiettivi conseguiti

Obiettivi di competenza

Il Dipartimento di Area Umanistica, in riferimento al Quadro legislativo delle Competenze del sistema di Istruzione Trentino, per la materia Storia ha indicato i seguenti obiettivi:

- Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.

- Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.

- Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura - e le loro interdipendenze.

- Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.

- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

Obiettivi conseguiti

La maggior parte della classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati.

4. Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

Lezione frontale, lezione partecipata, breve ripasso delle lezioni precedenti; proiezione di power point sulla lim e successiva pubblicazione degli stessi in classroom; uso del libro di testo, di fonti iconografiche, di carte storiche e tematiche; brevi video visionati in classe e pubblicati in classroom.

Per ogni argomento trattato sono stati messi in luce sia cause e conseguenze sia aspetti sincronici e diacronici.

Gli argomenti svolti nei mesi di aprile e maggio sono stati trattati sinteticamente, tenendo conto solo negli snodi principali.

Sono stati utilizzati: il manuale in adozione, A. Lepre, C. Petraccone, P. Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone, *Noi nel tempo* 3, Dal Novecento a oggi, Seconda Edizione, Zanichelli, Bologna, 2020; power point della docente o tratti dal manuale in adozione publicati poi in classroom; un approfondimento pubblicato in classroom sulla guerra in Etiopia e il madamato; brevi video.

5.Modalità di verifica e valutazione

In corso d'anno si è preferito effettuare prevalentemente verifiche orali.

Criteri di valutazione: conoscenza dell'argomento oggetto della verifica; capacità di cogliere nessi tra fatti, comprendere processi, cogliere eventi sincronici e diacronici; capacità di organizzare sull'argomento proposto un discorso organico e chiaro; capacità di approfondimento e rielaborazione delle conoscenze apprese; correttezza espressiva in ambito morfosintattico e la competenza lessicale specifica; progressi maturati rispetto al proprio livello di partenza.

6. Contenuti svolti per quadrimestre

Contenuti svolti per quadrimestre

Primo quadrimestre

Europa di fine Ottocento

Un periodo di pace e sviluppo;

La seconda rivoluzione industriale;

Il darwinismo sociale;

Il Secondo Reich. la politica di Bismarck e la nascita del II Reich;

Il nuovo corso di Guglielmo II;

La Terza repubblica in Francia: la Comune e instabilità di governo;

L'affare Dreyfus;

Il concetto di razza;

L'impero russo a fine Ottocento

Movimenti politici e partiti russi in opposizione allo zarismo

L'Italia di fine Ottocento:

La costituzione della nazione: scuola, cultura, esercito.

Unità d'Italia ripasso(cenni);

Destra e Sinistra storica;

De Pretis e il trasformismo;

Adesione alla Triplice alleanza;

Politica coloniale della Sinistra

Crispi al governo

La crisi di fine secolo e l'uccisione di re Umberto I

Il colonialismo e le società extraeuropee

La crisi dell'impero ottomano;

Imperialismo nei Balcani;

La conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa;

Il sistema di alleanze a inizio Novecento;

UN NUOVO SECOLO

Società e cultura all’inizio del Novecento

La belle époque e le sue contraddizioni

Nuove invenzioni e fonti di energia;

Le avanguardie culturali ed artistiche;

La società di massa: produzione e consumi; i partiti di massa

Le donne nella società di massa

La pubblicità

Tempo libero e turismo

L’età dell’imperialismo

Dal colonialismo all’imperialismo;

La guerra ispano-americana

La guerra anglo-boera e le tensioni imperialistiche in Africa

Imperialismo francese nell’Ottocento (cenni)

Le crisi marocchine

Imperialismo giapponese

La guerra russo giapponese e sue conseguenze

Imperialismo in oriente e rivoluzione in Cina

Le tensioni nei Balcani

L’età giolittiana

L’inserimento delle masse nella vita politica

Economia e società durante l'età giolittiana

La questione meridionale

L’emigrazione italiana Stati Uniti e Sud America

Giolitti e i socialisti

La politica estera e la guerra di Libia

Il patto Gentiloni

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

La Prima guerra mondiale

Le cause del conflitto, gli schieramenti e il suo inizio

I fronti della guerra e la modernità del conflitto

Il fronte interno

L'intervento dell'Italia

La fase centrale della guerra e la sua conclusione

Il genocidio degli armeni

Video sulla Strafexpedition tratto da Rai Storia

La rivoluzione in Russia

La Russia prima della grande guerra

Rivoluzione russa di febbraio

Le tesi di aprile

La conquista del potere da parte dei bolscevichi

La pace di Brest-Litovsk; guerra civile in Russia

L'internazionale comunista

Il comunismo di guerra; la NEP, nascita dell'URSS

L’ETÀ DEI TOTALITARISMI

La dittatura sovietica

L’ascesa di Stalin

Pianificazione statale dell’economia

La collettivizzazione dell’agricoltura

La liquidazione degli avversari ed i gulag

Il mito dello stakhanovismo,

Carestia e Holodomòr

Assetto istituzionale dell’URSS

L’esperienza del Fronte popolare in Francia

Secondo Quadrimestre

La dittatura sovietica

Il culto di Stalin

Il Comintern ed i fronti popolari

L’Europa della guerra fredda (cenni al quadro generale)

IL MONDO IN CRISI

Il declino dell’Europa

La Conferenza di Parigi

I trattati di pace; i trattati di Versailles e Sèvres, e la nascita delle società delle Nazioni

Le conseguenze della Grande guerra

Francia, Gran Bretagna e USA negli anni Venti

La Turchia di Mustafa Kemal

La Repubblica di Weimar in Germania

La cultura nella Repubblica di Weimar

I movimenti anticoloniali

Le tensioni in Palestina

La crisi in Italia e le origini del fascismo

Aspetti salienti degli anni Venti in Italia

Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia

Il quadro politico italiano del dopoguerra

Lo squadrismo e il fascismo agrario

Il biennio rosso e la divisione delle sinistre

La crisi dello Stato liberale: Mussolini al potere

Verso un regime dittatoriale;

Le leggi fascistissime

Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929

Il primato degli Stati Uniti negli anni Venti

Lo scoppio della crisi e il *New Deal*

Le conseguenze della crisi nel mondo

Asia, Africa e America latina tra le due guerre (solo cenni)

L’ETÀ DEI TOTALITARISMI

La dittatura fascista

La repressione del dissenso

Le politiche verso i giovani

La ricerca del consenso

L’ideologia fascista e la politica demografica

La politica economica del fascismo

La politica estera

La propaganda fascista e i suoi strumenti

La conciliazione tra Stato e Chiesa

Le leggi razziali

La dittatura nazionalsocialista

Hitler e il Mein Kampf

Ascesa di Hitler

Hitler al potere l'instaurazione della dittatura

I fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista

La politica religiosa e la persecuzione razziale; la soluzione finale

L'organizzazione del consenso

LA GUERRA GLOBALE

I rapporti internazionali e la guerra di Spagna (solo snodi principali)

Verso la Seconda guerra mondiale

La politica estera dell'Italia

La rinascita dell'espansionismo tedesco

La Seconda guerra mondiale (solo snodi principali)

L’inizio del secondo conflitto mondiale

L’offensiva a occidente

La guerra parallela di Mussolini

La guerra diventa mondiale

La fine del conflitto (solo snodi principali)

La svolta del 1943

L'Italia divisa in due

Le ultime fasi della guerra; la resistenza

L’assetto territoriale dell’Europa

Le conferenze di Yalta e Postdam.

Unità 6 LA GUERRA FREDDA **(solo snodi principali)**

La guerra fredda

La nascita dell'ONU e accordi di Bretton Woods (cenni)

La frattura tra Est e Ovest: i due blocchi contrapposti

La dottrina Truman

USA e URSS all'inizio degli anni ‘60: la crisi di Berlino

L’Italia repubblicana e la guerra fredda (solo snodi principali)

Il secondo dopoguerra in Italia (cenni)

La nascita della Repubblica italiana

La svolta del ’48 e gli anni del centrismo (cenni)

Uno sguardo sul mondo attuale: Storia del conflitto israeliano- palestinese (cenni agli snodi principali)

7. **Contenuti svolti nell’ambito di educazione civica e di cittadinanza**

I Trentini nella Prima guerra mondiale: incontro con il Dott. Luca Girotto sulla Grande guerra in Valsugana e Primiero in data 22 novembre 2023

Le leggi razziali in Etiopia; eccidi fascisti in Etiopia

De Gasperi; accordi De Gasperi-Gruber; video della FMST

8.Attivita’ extracurricolari con la classe nel corrente anno scolastico e relative date

Per la classe sono stati organizzati sportelli di accompagnamento verso l’Esame (3 incontri della durata di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore)

Istituto d'Istruzione Superiore di Primiero a.s. 2024-2025

4.3 LINGUA INGLESE

Docenti: prof.sse Roberta Turra e Colette Trigg

1. Quadro orario settimanale Orario settimanale:

Orario settimanale: 3 ore, di cui 1 in compresenza con l'insegnante di conversazione

inglese.

Ore svolte: I^ Q:57 ore svolte; II^Q:46

2. Relazione generale della classe

La classe è composta da cinque studenti (4 femmine e 1 maschio) e alla fine del quinto anno il livello raggiunto complessivamente è più che discreto. La motivazione e l'impegno sono stati costanti e buoni da parte di quasi tutti gli studenti. Si evidenzia che a inizio anno la classe presentava un livello di inglese più basso rispetto a quello previsto all'inizio del quinto anno (ad eccezione per uno studente), pertanto si è cercato di aumentare il più possibile le competenze in fatto di grammatica, produzione scritta e orale in lingua raggiungendo un miglioramento che però risulta disomogeneo tra i vari componenti della classe. Il gruppo si presenta nel complesso compatto e le interazioni tra i pari sono state abbastanza buone.

3.Finalita' e obiettivi raggiunti

Sulla base delle indicazioni comparse nei piani di studio provinciali e recepite nei piani di istituto, per il quinto anno del corso AFM sono stati fissati gli obiettivi che seguono in relazione alle competenze. Nell'ambito del quadro di riferimento comune europeo di conoscenza della lingua inglese, per la classe 5^

Amministrazione Finanza e Marketing si è consolidato il livello B1 per poter procedere verso il B2.

Competenze/abilità:

- Comprendere e ricavare informazioni, nella loro natura linguistica, extralinguistica e culturale, dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.
- Sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto.
- Interagire oralmente e per iscritto in lingue comunitarie in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.
- Esprimersi in maniera semplice ma coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome, in situazioni di vita quotidiana o di lavoro, relativamente ai propri interessi, all'ambito degli studi e al settore professionale.
- Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

È stato approfondito e ampliato l'ambito della microlingua riferito all'inglese commerciale cercando, dove possibile, di creare un percorso interdisciplinare che si collegasse con le discipline caratterizzanti l'indirizzo. Sono stati definiti gli obiettivi che seguono:

- Riuscire a comprendere le idee principali in testi specifici relativi ad argomenti astratti o concreti, con particolare riferimento a testi di natura economico/commerciale (microlingua).
- Riuscire ad interagire con adeguata scioltezza e spontaneità e produrre un testo chiaro e abbastanza dettagliato su argomenti di carattere economico/commerciale e spiegare il proprio punto di vista su un argomento specifico.

Metodologie Didattiche

La lezione frontale e partecipata è stato il metodo didattico più utilizzato. Esso ha previsto il coinvolgimento attivo e costante dello studente che gradualmente ha acquisito consapevolezza del proprio ruolo determinante, attivo e autonomo nella

costruzione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze che costituiscono il percorso di studio e apprendimento.

La presentazione, la gestione e il consolidamento delle strutture linguistiche e dei concetti specifici sono stati contestualizzati in modo da non isolare mai l'aspetto formale da quello funzionale-comunicativo. L'approccio metodologico è stato strutturato sul concetto di lingua inteso come:

- strumento di comunicazione usato per lo scambio di messaggi verbali, prevalentemente del contesto economico-commerciale;
- codice basato su un sistema di strutture morfo-sintattiche e lessicali;
- strumento conoscitivo della realtà e per l'apprendimento di contenuti culturali
- specifici.

Considerando le varie modalità di accesso alla lingua, sia globalmente che individualmente, si è cercato il più possibile di offrire un ambiente di apprendimento che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze globali della classe.
Per quanto possibile il recupero è stato realizzato in itinere all'interno della programmazione curricolare e durante le ore di compresenza con l'insegnante madrelingua.
L'insegnante di conversazione inglese ha contribuito ad arricchire e stimolare le lezioni mettendo gli studenti in contatto diretto con la lingua viva. L'uso di materiale autentico, articoli, video, argomenti e spunti di discussione proposti dagli studenti stessi hanno facilitato l'approfondimento. Durante le ore di conversazione sono stati approfonditi diversi argomenti di ECC che hanno previsto una rielaborazione attraverso presentazioni orali da parte degli studenti.

Strumenti utilizzati

Per la classe 5^ AFM i testi in uso sono: la lingua **Performer B2** – di M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton - ed. Zanichelli -

Per la parte di inglese commerciale il testo **Twenty-Thirty 2030 – English for responsible business** di C.Medaglia e M. Seiffart ed. Rizzoli.

E’ stata utilizzata la smart board per la visione di video, per esercizi di ascolto e di comprensione del testo contenuti nei libri di testo utilizzati e per la fruizione della lezione stessa con slide fornite dalla docente.

Contenuti

Primo Quadrimestre: settembre - gennaio

Grammatica:

Inizio anno: ripasso delle principali strutture affrontate nel secondo quadrimestre del quarto anno (simple past, past continuous, present perfect, present perfect continuous, future tenses).

Unit 3 → JOB OPPORTUNITIES: future perfect, future continuous, articles.

Unit 4 → THE CRIME SCENE: modals of ability and permission, modals of deduction, modals of obligation, necessity and advice.

Towards INVALSI: attività di reading e listening in preparazione al test INVALSI svolto a marzo. Pp. 18, 19, 30, 31, 44, 45, 70, 71.

Business Theory

Unit 1 → The economic context

- The purpose of business activity p. 24
- Business activities and sectors pp. 25, 26

- Responsible business: identifying business sectors p.27
- The four factors of production p.28
- Commerce and trade p.30. Video “fair trade”.
- Free and regulated markets p. 31
- International organisations p. 32
- Distribution channels p.33
- E-commerce pp. 34, 35

Presentazione orale individuale: descrivere un’azienda a scelta applicando i concetti affrontati nella teoria.

Unit 5 → Marketing

- Business plans: a key ingredient for success p.112
- What is marketing? The marketing mix Pp. 114, 115, 116, 117. Video “the marketing mix”.
- Market segmentation p.118
- The role of market research p.119
- Persuasion strategies p.122
- Marketing strategies and techniques pp. 123, 124
- Green marketing p.125
- Advertising media pp. 128, 12

Lavoro di gruppo sulle strategie di marketing da adottare per il lancio di un prodotto: dall’ideazione alla vendita.

II Quadrimestre: febbraio-giugno

Business theory

Unit 3 → Innovation and sustainability

- Innovation pp.70, 71
- A business start-up pp. 72, 73
- Sustainability p.76
- Green energy p.77
- CSR: corporate social responsibility p.78
- Triple bottom line p.79

Presentazione orale individuale: presenta un'azienda / start-up che sia attiva nel campo della sostenibilità.

Culture

Unit 2 → the United Kingdom

- A short history of the UK pp. 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353,
- A portrait gallery of English literature pp. 354, 355, 356, 357

Educazione civica e alla cittadinanza

Durante le lezioni curricolari e con l'insegnante di conversazione sono state affrontate tematiche legate alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza globale anche attraverso presentazioni orali da parte degli studenti ed in particolare:

Documentario: "A life on this planet", David Attenborough. Test scritto e presentazione orale sui metodi sostenibili innovativi utilizzati dalle aziende.

Modalità di verifica e valutazione

L'andamento della classe è stato monitorato mediante la somministrazione di un congruo numero di verifiche scritte, nel primo quadrimestre anche di grammatica e successivamente di microlingua di ambito economico nelle modalità di

domande a scelta multipla, vero o falso, abbinamenti e a risposta aperta, per una valutazione oggettiva e globale delle abilità acquisite dagli studenti. La valutazione delle prove scritte di grammatica ha tenuto conto principalmente della correttezza nell'uso delle strutture e la correttezza lessicale. Nelle prove di business English oltre ai parametri sopra indicati sono state valutate la consistenza dei contenuti, la capacità di esposizione mediante l'utilizzo del linguaggio specifico e l'aderenza alle tracce. Per la valutazione è stata utilizzata la griglia condivisa nel dipartimento di lingue straniere. Colloqui orali: per la grammatica sono stati effettuati controlli con domande di ripasso, spiegazioni, collegamento con la o le lezioni precedenti, dialoghi personali su tematiche di carattere generale. Gli studenti sono stati valutati anche su esposizioni personali su argomenti di loro interesse e su argomenti inerenti all'ambito di ECC. Per la microlingua si è verificato che lo studente abbia acquisito il lessico specifico e sia in grado di relazionare in lingua in merito alle principali caratteristiche degli argomenti di carattere economico affrontati. In generale, si è tenuto conto degli interventi positivi e del contributo attivo apportato alla lezione. Sono stati eseguiti test di ascolto e comprensione, anche per la preparazione al test INVALSI, i cui risultati hanno integrato il giudizio sulle abilità di produzione orale, in particolare durante gli interventi dell'insegnante madrelingua. Il lavoro individuale e di gruppo, quando possibile, è stato monitorato non solo per correggere eventuali errori, ma anche per assicurare la partecipazione di tutti.

In generale, si è tenuto conto anche di fattori come la partecipazione e la presenza attiva al lavoro in classe e l'atteggiamento più o meno propositivo durante tutte le attività didattiche, la puntualità e la precisione nell'esecuzione delle consegne, l'interesse dimostrato, la capacità di rielaborazione personale.

Durante le verifiche scritte non sono stati utilizzati dizionari.

Lavoro individuale

Sono stati sempre assegnati compiti da svolgere a casa in forma scritta o orale, soprattutto sotto forma di attività di comprensione dei testi trattati durante le lezioni di Business English o di carattere grammaticale anche su classroom. I

compiti assegnati di natura grammaticale o di comprensione dei testi analizzati sono stati corretti in classe il più spesso possibile.

4.4 SCIENZE MATEMATICHE E APPLICATE

Docente: prof.ssa Isabella D'angelo

1. Quadro orario settimanale e ore svolte

4 ore settimanali prevalentemente situate nella parte conclusiva della mattina

Primo quadrimestre circa 62 ore

Secondo quadrimestre circa 60 ore

3. Breve presentazione della classe nell'ambito della materia

La conoscenza della classe è stata piuttosto superficiale, essendo subentrata quest'ultimo anno come docente di disciplina

Nonostante ciò, ho potuto avviare comunque, un soddisfacente dialogo con gli alunni/e che compongono il davvero minimale gruppo classe. Per tutto l'anno ho riscontrato una partecipazione attiva e propositiva alle lezioni.

Purtroppo, il profitto non sempre è stato positivo e vi sono alcuni alunni/e che, nonostante la partecipazione al dialogo educativo, non sono riusciti a raggiungere i livelli auspicati di conoscenza e competenza della disciplina.

Il programma svolto non è esaustivo a causa, in parte delle lacune di base che alcuni alunni /e presentavano, in parte perché sono state dedicate molte ore alle esercitazioni in aula allo scopo di promuovere la cooperazione peer to peer e il recupero delle competenze di base in itinere. L'attenzione alle lezioni è stata pesantemente ostacolata da un orario situato in massima parte nelle ultime ore della mattinata.

4. Finalità ed obiettivi raggiunti

Finalità:

Riconoscere le caratteristiche principali di funzioni ad una o più variabili mediante il calcolo o attraverso l'analisi del grafico.

Traslare le caratteristiche delle funzioni astratte in quelle dell'economia per poter individuare soluzioni ottimali a problemi di scelta.

5. Obiettivi di competenza

Saper determinare massimi e minimi di una funzione ad una o a più variabili

Saper leggere e interpretare grafici.

Saper operare scelte sulla base dell'interpretazione di un grafico

Livello acquisito delle competenze: parziale

6. Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

Lezioni frontali, materiale in *Google drive*, esercitazione in classe di gruppo

Testi di riferimento:

Matematica. Rosso vol. 5 2ª Ed. – Zanichelli" (ISBN 978-88-08-71396-4) - "Matematica. Rosso vol. 4 2ª Ed. – Zanichelli" (ISBN 978-88-08-33934-8)

7. Modalità di valutazione e verifica

I criteri di valutazione adottati sono indirizzati principalmente a quantificare le capacità di applicare in modo corretto metodi, tecniche di calcolo e procedure imparate, nonché la conoscenza teorica e il corretto uso del linguaggio tecnico. La valutazione tiene conto, in misura minore anche della correttezza dei risultati.

Tre verifiche scritte nel primo e nel secondo periodo, verifiche orali parziali nel corso dell'anno.

Argomenti svolti

Ripasso: Settembre

Disequazioni intere e fratte, sistemi di disequazioni.	(9 ore)
Calcolo dei limiti	
Calcolo delle derivate semplici:	Settembre, ottobre
derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni.	(16 ore)
Studi di semplici funzioni polinomiali e razionali fratte	
Funzioni ad una variabile ed economia	Ottobre, novembre, dicembre
Funzione domanda	(23 ore)
Funzione offerta	
Elasticità della domanda e dell'offerta	
Prezzo di equilibrio, variazione del prezzo di equilibrio.	
Funzione costo: costo medio, costo marginale	
Funzione ricavo: regime monopolistico, regime di concorrenza perfetta.	
Funzione profitto: punti di equilibrio (breakeven point). Diagramma di redditività, massimo profitto con ricavo e costo marginale	
Funzioni dell'economia e derivate	
Funzioni a 2 variabili	Dicembre, gennaio,
Disequazioni a 2 variabili: disequazioni lineari e quadratiche.	(14 ore)
Sistemi di disequazioni a due variabili.	
Funzioni a 2 variabili: spazio cartesiano. Piani nello spazio e analogia con le rette nel piano.	
Definizione di funzione a 2 variabili, domini, e loro rappresentazione.	

Rette nello spazio, cenni di topologia nello spazio 3D.	febbraio
Derivate parziali. Cenni sul teorema di Schwarz.	(12 ore)
Massimi e minimi funzioni a 2 variabili.	
Massimi e minimi liberi.	
Cenni sui massimi e minimi vincolati.	
Funzioni a 2 variabili nell'economia	Marzo, aprile
Funzione domanda e offerta, elasticità parziale, elasticità incrociata.	(18 ore)
Funzione profitto: due beni in regime di monopolio, due beni in regime di concorrenza perfetta, un bene con 2 prezzi	
Ricerca operativa	Aprile, maggio, giugno
Fasi della ricerca operativa.	(26 ore circa)
Problemi di scelta nel caso continuo	
Problemi di ottimizzazione: funzione retta, funzione parabola.	
Problemi di scelta nel caso discreto.	
Problema delle scorte.	
Scelta tra più alternative	

Istituto d'Istruzione Superiore di Primiero a.s. 2024-2025

4.5 LINGUA E CIVILTA' STRANIERA, TEDESCO

Docente. Prof.ssa Daiana Lucian

1. Quadro orario settimanale e ore svolte per quadrimestre

Orario settimanale: 3 ore, di cui 1 in compresenza con l'insegnante di conversazione tedesca. **Ore svolte** I^ quadrimestre: 48; ore svolte II^ quadrimestre: 39.

2. Breve presentazione della classe dal punto di vista della materia

La classe V^ Amministrazione Finanza e Marketing, nella quale insegno dallo scorso anno scolastico, al termine del percorso dei cinque anni evidenzia livelli disomogenei di preparazione al suo interno, seppur formata da soli 5 alunni. Parte della classe ha raggiunto un livello più che discreto, in taluni casi buono, tuttavia quasi tutti, chi più chi meno, presentano talvolta difficoltà nella gestione, dovuta spesso alla loro emotività, delle strutture linguistiche, specie nell'esposizione orale. Nonostante le lacune pregresse precedenti, grazie anche all'impegno avuto l'anno scorso nel cimentarsi nella certificazione DSD 1, il gruppo è cresciuto notevolmente nel corso di questi due anni, in particolar modo in termini di motivazione ed impegno. Il lavoro svolto durante questo ultimo anno ha riguardato nella prima parte del primo quadrimestre il ripasso e il consolidamento delle ultime e principali strutture grammaticali utili della lingua tedesca. È stato introdotto il linguaggio della microlingua relativa all'ambito dell'economia, e sono stati selezionati e analizzati alcuni aspetti dell'ambito commerciale e dell'ambito storico-letterario che in modo trasversale si possano ricollegare ai contenuti comuni delle materie d'esame e delle materie caratterizzanti. Alcuni argomenti sono stati scelti per motivare il gruppo classe ad

affrontare con serenità lo studio della lingua e cultura tedesca. Quasi tutti gli studenti quest'anno hanno lavorato spesso con impegno, collaborazione e costanza. Il gruppo classe è apparso coeso e collaborativo.

3. Finalità e obiettivi raggiunti

Come indicato dalla letteratura normativa di riferimento, nazionale e provinciale, in particolare per il triennio, la disciplina in oggetto viene considerata contributo indispensabile per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare; progettare; risolvere problemi; acquisire e interpretare informazioni; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile) atte a favorire e a migliorare la conoscenza di sé, a rafforzare l'autostima, a valorizzare le proprie scelte, a conoscere e a vivere, in modo consapevole, la propria realtà socio-culturale.

Nell'elaborazione del piano di lavoro si è fatto riferimento alle indicazioni nazionali, ai piani di studio provinciali e di Istituto relativi all'apprendimento delle lingue straniere, che prevedono lo sviluppo di competenze, abilità e conoscenze.

Secondo le linee guida dei piani di studio provinciali lo standard formativo al termine del secondo biennio è fissato al livello B2. Si possono considerare anche sotto-articolazioni dei livelli, e così è stato fatto, tenendo conto del monte ore e delle conoscenze e competenze già acquisite. I livelli indicati sono da ritenersi non vincolanti per tutte le abilità, fermo restando che sono obiettivi di riferimento.

Obiettivi di Competenza

Le attività didattiche sono state volte alla formazione e al consolidamento delle seguenti competenze.

1) COMPETENZA 1: LIVELLI B1-B2

Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.

2) COMPETENZA 2: LIVELLI B1-B2

Interagire oralmente e per iscritto in Lingue comunitarie in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.

3) COMPETENZA 3: LIVELLI B1-B2

Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando il registro a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale, relative ai propri interessi personali e professionali.

Ulteriori Competenze

Obiettivo fondamentale dell'attività didattica è stata l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche: saper capire ascoltando, saper parlare, saper leggere, saper scrivere.

Si è proceduto, fin dall'inizio, per contesti globalmente significativi, calati in situazioni reali di comunicazione orale e scritta e si terrà conto anche delle competenze legate alla cittadinanza e alle nuove tecnologie, tenendo sempre conto del livello: imparare a imparare; collaborare e partecipare, risolvere problemi e progettare; interpretare e acquisire l'informazione; riflettere sulla lingua (*Sprechintentionen,* analogie e differenze nelle strutture e funzioni rispetto alla lingua madre ed a altre lingue comunitarie); aprirsi alla cultura e civiltà dei paesi stranieri.

4. Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

L'articolazione di ogni attività didattica ha messo in atto strategie volte allo sviluppo delle 4 abilità. L'intera attività didattica è stata orientata all'approccio comunicativo per favorire uno sviluppo consapevole della lingua straniera; all'apprendimento cooperativo e alla costruzione reciproca dei saperi. Il lavoro in classe è stato dunque svolto attraverso attività coinvolgenti per gli alunni, utilizzando anche, in modo equilibrato, le nuove tecnologie senza mai perdere di vista lo sviluppo delle capacità di riflessione e di logica. In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro ha visto l'alternarsi di metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche:

lezione dialogata e/o discussione dialogata, uso di organizzatori cognitivi, lezioni strutturate in fasi (ad esempio: *check list; brainstorming; peer education; Lernen durch Lehren; Rollenspiel; Gruppenarbeit (mit Referaten)*; attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, compiti di realtà, presentazioni multimediali; *flipped classroom; Nacherzählungen*; attività di *Problem Solving*; esercitazioni; simulazioni; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi

metacognitivi; attività di monitoraggio e *feedback* periodici; momenti di lezione frontale riguardanti in particolare la riflessione sulla lingua e *last but not least* uso di *open sources* attraverso *attività BYOD*.

Si è mantenuta attiva la piattaforma *google classroom* per attività e compiti ed è stata utilizzata anche come guida e supporto allo studio individuale.

Libro di testo: *Handelsplatz*, ed. Loescher; *Grammatik Direkt*, ed. Loescher.

Competenze professionali nelle sezioni *Büroalltag, Fachtexte und Korrespondenz*, *Tourismus*–competenze linguistiche comunicative e pratico-operative tramite il coinvolgimento non solo delle abilità di ascolto, lettura, produzione scritta e produzione orale, ma anche dell'interazione e della mediazione come previsto nel Framework europeo delle lingue– competenze culturali trasversali e interculturali attraverso le letture nelle sezioni *Aus der Presse, Literatur, Landeskunde, Bürgerkunde und Verfassung* (= Cittadinanza e Costituzione) e le informazioni presenti nella rubrica *Interkulturelles.*

La grammatica utile è stata ripassata anche in itinere in base agli argomenti trattati.

Si è previsto l'utilizzo dell'Aula Arancione per le ore svolte con l'insegnante madrelingua, per la maggior parte delle attività si è utilizzata invece l'aula e la *smart board*, e l'ambiente di apprendimento *classroom*, con i supporti digitali del libro di testo, materiale video, video didatticizzati, *open sources* didattiche, piattaforme *padlet*, materiale autentico e materiale fornito in fotocopia dall'insegnante e/o prodotto insieme o dall'insegnante su *classroom*. Quest'anno si sono introdotte anche attività in classe dove si è ricorso all'utilizzo guidato e consapevole dell'intelligenza artificiale.

L'insegnante di conversazione tedesca ha contribuito ad arricchire e stimolare le lezioni mettendo gli studenti in contatto diretto con la lingua viva. L'uso di materiale autentico, articoli, internet e gli argomenti e spunti di discussione attinti dal programma hanno agevolato l'approfondimento soprattutto di quegli aspetti

legati alla quotidianità, agli usi della cultura e tradizione tedesca e alle specificità dell'ambito economico.

5. Modalità di valutazione e verifica

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti, e hanno permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni.

Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul loro operato scolastico per potenziare le loro capacità di autovalutazione, in modo da poter acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, sono stati resi espliciti e trasparenti i criteri di valutazione delle singole verifiche e che sono stati utilizzati nel corso dell'anno.

Si sono previste 2 verifiche scritte durante il trimestre, assieme a valutazioni orali, nel pentamestre invece ci si è concentrati nelle valutazioni orali e nelle presentazioni ai fini dell'esame orale finale, sempre secondo il principio del *continuous assessment.* Le verifiche scritte sono state sempre calendarizzate in accordo con gli allievi, anche le verifiche orali sono state spesso calendarizzate. Le verifiche sommative scritte sono state sempre orientate alla comprensione e alla produzione, con una parte a tema grammaticale e lessicale. La valutazione ha avuto come principio fondante la trasparenza dei criteri, che sono stati esplicitati alla classe, anche attraverso griglie e rubriche su *classroom*, talvolta personalizzate per le differenti attività. Le verifiche si sono basate esclusivamente su ciò che è stato trattato in classe e sono state inoltre tarate sulle caratteristiche della classe stessa.

Oggetto essenziale della valutazione è la competenza comunicativa e il raggiungimento dell'obiettivo comunicativo. La forma (grammatica, lessico, sintassi) assume rilevanza in relazione al livello B1-B2 e sempre in funzione della comprensione, della produzione e dell'interazione linguistica. La valutazione è stata principalmente di tipo formativo, finalizzata allo sviluppo della persona e alla valutazione dell'errore come strumento di lavoro per raggiungere una maggiore competenza linguistica.

Le verifiche orali sono state finalizzate al controllo della capacità di interagire in una situazione data e sono state poste sotto forma di colloquio in lingua tra allievo ed insegnante, tramite l'assegnazione di dialoghi a coppie, lavori di gruppo e presentazioni in *power point*. La verifica della produzione e comprensione orale è stata continua e non si è ridotta a momenti isolati quali interrogazioni, ma si è dato ampio spazio anche a giochi di ruolo, conversazioni e descrizioni. Il voto è stato fissato alla fine di una prestazione piuttosto ampia o ha rappresentato la somma di piccole prestazioni differenziate, effettuate anche in giorni diversi.

Per quanto riguarda la valutazione il criterio di misurazione prevede come soglia di accettabilità il 60% o il 70% (in base al grado di difficoltà e tipologia di verifica) degli item corretti.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

In generale si è tenuto conto anche della capacità di operare collegamenti interdisciplinari, della capacità di produrre espressioni funzionali alla comunicazione, della capacità di ampliare ed acquisire nuovi elementi lessicali, della capacità di ascoltare, riconoscere e riprodurre accenti, ritmi e pronuncia; della capacità di notare errori propri e altrui e di correggerli, della capacità e disponibilità a "rischiare" e "sperimentare" quanto appreso in modo autonomo, anche esponendosi alla possibilità di sbagliare (accettazione dell'errore), di altri fattori, quali: corretta pronuncia, correttezza formale etc. saranno considerati in misura variabile, nel corso dell'anno scolastico, secondo i casi individuali, la base di partenza e secondo il livello della classe; dell'atteggiamento di scoperta e collaborazione, impegno e volontà di recupero e/o miglioramento; interesse e capacità di lavorare autonomamente; dell'attenzione e puntualità nell’attività in classe, a casa e nell’esecuzione delle consegne e dell'uso degli strumenti cartacei e digitali. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Lingue, presente nel Progetto di Istituto e alla griglia del voto formativo condivisa su *classroom.*

6. Contenuti svolti

Primo Quadrimestre

Modulo 1 – Wiederholung von grammatikalischen Themen

Passiv- und Aktiv-Zeiten; Konnektoren; Nebensätzen; Präpositional Verben

Modulo 2 – Einleitung_Made in Germany

Produkte S. 14

Produktherkunft S. 15

Unternehmerinnen S. 16-17

Lisa und die Klamotten S.17

Landkarte S.18

Modulo 3 – Kapitel 1_Ein Praktikum in Deutschland

Ankunft bei der Firma S.20

Nach einer Telefonnummer fragen S.21

Telefontraining S.22-23

Thomas macht fit S. 23

Das Praktikum S.24

Ein Bericht S.24-25

Praktikumsformular S. 27

Aus der Presse_Lohnt sich die Ausbildung zur Kauffrau für E-Commerce? S. 30-31

Modulo 4 - Kapitel 2_Die Bewerbung

Aus der Presse_Mit dem Rad zur Arbeit? S. 44-45

Secondo quadrimestre

Modulo 5 – Das Konzept von „Hygge“, „Hygge, eine Lebensweise, ein Wohnstil“.

Bedeutung-Bereiche-Meine persönliche Meinung-Verbindung mit Wirtschaft

Beschreibung von Lieblingslinks-Hygge Zitate und Bilder

Authentische Materialien auf Internet, Classroom und Padlet; Canva-Präsentationen, und Digitales Unterricht und Teamarbeit auf Padlet.

Modulo 5 – Kapitel 4_Das Unternehemen

Eine Betriebsbesichtigung, S.60-61

Rechtsformen von Unternehemen - Firmenorganisation S.62-63

Unternehmensarten S. 67

Aus der Presse_ Der neue Mr. Nutella ist ein joggender Schöngeist S. 68-69

Modulo 6 – Die Geschichte Deutschlands

1. Weltkrieg (1914-1918)

Die Weimarer Republik (1919-1933) S. 259

Die Nazizeit (1933-1945)

2. Welkrieg (1939-1945) S. 260

Nach dem 2. Weltkrieg. Die Nachkriegszeit (1945-1949)

Zwei deutsche Staaten (1949-1989) S. 261

Die 50er Jahre und das Wirtschaftswunder

Der Bau der Berliner Mauer (1961)

Willy Brandt (Bundeskanzler 1969-1974) S. 262

1989: Fall der Mauer und Wiedervereinigung Deutschlands S. 263

Modulo 7 – Kafka und „*die Verwandlung*“

Das Leben von Kafka (1883-1924)

Die Erzählung „die Verwandlung“

aus dem Text „Ein Ungewöhnlicher Morgen “

Kopien aus „Autorenporträts“Loescher

Tematiche svolte in compresenza con il lettore madrelingua nel primo e secondo quadrimestre; alcune legate all’Educazione alla Cittadinanza.

Ferienjob und Schichtarbeit; unsere Weihnachtsferien; unsere Praktika (Wo? Was?mit Wem?Wie?Warum?); Belegschaft; Nachhaltigkeitsmodellen/Nachhaltigkeitsdreiecke; Unternehmen/Firma und Betrieb; Sternzeichen; Was ist eine Städteregion, und ein Ausländeramt?Fast Fashion Industrie; Mülltrennung; Die Wahl in Deutschland (Februar);

Ist Nutella gesund und nachhaltig; Unsere Reise nach Prague; Was ist ein Konzentrationslager? die Europäische Union als Staatenbund/Staatenverbund in Europa; Europäische Union und Globalisierung.

7. Contenuti svolti in modalità CLIL

Sono state svolte ore di CLIL di tedesco in Economia, tenute dal docente madrelingua Prof. Micheli William, dalla Prof. Daprà Alessia e dal Prof. Zugliani Nicholas. Si rimanda alla loro programmazione per quanto concerne queste attività.

4.6 ECONOMIA AZIENDALE

Docente. Prof. Nicolas Zugliani

Informazioni di contesto

Al fine di una rappresentazione fedele della preparazione della classe si ritiene opportuno segnalare che, nell'anno scolastico in corso, la Docente titolare, che ha seguito la classe nei due anni precedenti, è rimasta assente per quasi tutto l'anno scolastico. La sostituzione dell'assenza è stata frammentata e solo da gennaio è stato possibile dare continuità alla stessa, con inevitabili ripercussioni sull'attività didattica, eccezion fatta per le ore svolte in modalità CLIL che hanno seguito la regolare programmazione.

Ciò ha comportato per la classe importanti riflessi negativi sia sul percorso didattico e di acquisizione delle competenze della disciplina, che sul piano psicologico; il programma ministeriale per l'indirizzo AFM è, in particolare per la classe quinta, impegnativo e complesso e richiede tempi e concentrazione consoni per essere adeguatamente assimilato e approfondito.

1. Quadro orario settimanale

LUNEDÌ	2h da 50'
MARTEDÌ	3h da 50'
MERCOLEDÌ	2h da 50'
GIOVEDI	2h da 50'
VENERDI	1h da 50' (dedicata all'insegnamento CLIL durante il primo quadrimestre)
TOTALE	10h da 50' settimanali

Sono state svolte complessivamente 93 ore nel primo quadrimestre (di cui 12 in modalità CLIL) e 75 ore nel secondo quadrimestre al 27/04/25; si prevede che entro la fine dell'anno verranno svolte altre 64 ore per un totale di 232 ore complessive.

2. Breve presentazione della classe

Il gruppo classe, visto il numero ridotto di studenti, si presenta molto unito, tanto predisposto allo scherzo nei momenti di pausa quanto diligente ed attento durante le lezioni.

Dall'altro lato il numero esiguo di studenti rende lo scambio e il confronto costruttivo stentato e poco stimolante. Alcuni ragazzi hanno dimostrato maggior consapevolezza e motivazione nello studio, mentre per altri questo passaggio si è rivelato tardivo e fragile, anche se supportato da maggiore concentrazione e attenzione durante le lezioni.

Gli eventi che hanno avuto luogo durante l'anno hanno contribuito alla diffusione di un generale sentimento di disillusione, esasperazione e paura verso gli esami di Stato; inoltre, la mancanza di interesse nei confronti della disciplina e la pressione psicologica del raggiungimento del risultato in sede d'esame, hanno segnato in modo negativo l'approccio della classe verso gli argomenti trattati. A peggiorare il quadro ha contribuito il tempo a disposizione limitato, che non ha permesso alle lezioni di essere granché coinvolgenti o appassionanti quanto piuttosto meramente finalizzate al sostenimento della prova d'esame.

Nonostante le evidenti difficoltà, la classe ha comunque dimostrato grande resilienza, affrontando i contenuti proposti a ritmo sostenuto.

Per ciò che riguarda il rendimento scolastico è necessario puntualizzare che, così come strutturato, il programma ministeriale ha forte vocazione tecnica e la maggior parte degli argomenti si presta ad una comprensione pratica piuttosto che teorica; proprio questa caratteristica richiederebbe di disporre di un monte ore sufficiente a commentare e rielaborare assieme le varie tipologie di esercizi, l'irregolare svolgimento delle lezioni ha influito pesantemente su questo aspetto obbligando la classe ad assimilare i concetti velocemente; come risultato,

talvolta, la comprensione degli stessi è stata frammentata e scolastica. In generale la classe ha sviluppato una discreta capacità di svolgimento degli esercizi, in alcuni casi buona, in altri appena sufficiente.

La natura tecnica del programma non richiede lo svolgimento di complessi calcoli matematici quanto piuttosto un'approfondita padronanza delle tecniche contabili ed in generale l'assoluta capacità di trattare diversi valori simultaneamente. Le difficoltà pregresse nelle discipline matematiche rendono alcune studentesse poco a proprio agio nell'esecuzione di queste operazioni.

Circa la capacità di esposizione orale si osserva che, sia a causa del limitato tempo a disposizione che per la natura stessa del programma, questa non è stata verificata se non con brevi interrogazioni che hanno prodotto risultati scadenti. L'ultima parte dell'anno sarà pertanto dedicata ad integrare al meglio questa abilità nella preparazione, in vista del colloquio d'esame.

3.Finalità di disciplina e obiettivi raggiunti

L'insegnamento dell'economia aziendale del quinto anno e, a livello aggregato, dell'intero percorso di studi, ha molteplici obiettivi: individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano, imparare a sapere redigere le tipiche scritture delle imprese industriali, redigere o concorrere alla redazione del bilancio di esercizio secondo le norme del Codice civile, applicare i principali criteri di valutazione IAS/IFRS, leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio di esercizio.

Le attività didattiche sono volte alla formazione e al consolidamento delle seguenti competenze:

1. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese

2. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti

3. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

4. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

5. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

7. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti ed a diverse politiche di mercato 8. Dato uno specifico contesto aziendale, elaborare e confrontare il budget preventivo e il budget consuntivo.

9. Definito uno specifico contesto storico economico, individuare e descrivere i tratti essenziali delle teorie organizzative prevalenti.

10. Elaborare un flow chart delle diverse fasi previste dalla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale per la trasformazione di una società di persone (snc) in una società di capitali (spa).

11. Con riferimento a diverse tipologie di contratto di lavoro, elaborare all'interno di una specifica azienda la documentazione normativa, amministrativa e contabile.

Gli obiettivi, nel complesso e tenendo conto del contesto, si possono dire solo parzialmente raggiunti e comunque sempre con una preparazione scolastica.

In particolare, il documento di programmazione iniziale, da cui l'elenco numerato è stato estrapolato, sottintende che le lezioni sarebbero dovute essere arricchite di esempi pratici e attuali, in modo tale da fornire agli studenti una preparazione all'avanguardia e adeguata sia al mercato del lavoro che ad ulteriori percorsi di studio; in questo senso si richiama quanto osservato in precedenza e si ribadisce che, per il ristretto tempo a disposizione, i contenuti proposti si sono attenuti

strettamente all'aspetto tecnico-contabile degli esercizi che saranno contenuti nelle prove d'esame.

Sintetizzando quindi, il programma è stato affrontato interamente (ad esclusione del tema della fiscalità d'impresa) ma i concetti sono stati proposti soltanto sotto il profilo tecnico e mai è stato possibile confrontarsi e dialogare su temi di attualità.

4. Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

Nel primo periodo dell'anno si sono intervallate lezioni frontali teoriche con esercitazioni pratiche, svolte prevalentemente nell'aula Business Lab con l'ausilio dei software Google suite. Le esercitazioni sono state svolte sia individualmente che in piccoli gruppi cercando di stimolare il cooperative learning e un approccio peer to peer.

Un'ora a settimana, nel corso del primo quadrimestre, è stata dedicata all'insegnamento in modalità CLIL, svolto in lingua tedesca. Gli argomenti trattati con questa metodologia sono stati incentrati su tematiche che caratterizzano l'evoluzione della gestione dell'impresa verso le tematiche della sostenibilità, con alcuni approfondimenti su alcuni fenomeni di particolare attualità per il contesto come il "fast fashion".

A partire da gennaio i contenuti sono stati proposti prevalentemente con lezioni frontali, a causa dell'inesperienza del supplente nell'attività di insegnamento, non sono state proposte metodologie didattiche alternative.

A supporto delle spiegazioni sono stati utilizzati il libro di testo ed esempi analitici costruiti assieme in classe per la comprensione delle varie tipologie di esercizi.

5. Modalità di verifica e valutazione

È stato garantito il numero minimo di verifiche deliberato dal dipartimento tenendo conto, per l'attribuzione del voto, oltre alle conoscenze e comprensione degli argomenti proposti anche dei seguenti elementi di giudizio:

- apprendimento: livello di partenza

- partecipazione
- impegno e rispetto delle scadenze
- capacità di analisi, relazioni di esperienze

Vista la natura tecnica del programma sono state preferite prove scritte svolte in classe ed esercizi svolti a casa.

Nella seconda parte del secondo quadrimestre sono state/saranno svolte delle interrogazioni orali sia in forma di presentazione di elaborati che in forma di interrogazione tradizionale, allo scopo di supportare la classe alla preparazione del colloquio d'esame.

PROGRAMMA SVOLTO

TOMO 1 MODULO 1: CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO

LEZIONE 1: Contabilità generale e bilancio

- Ripasso delle principali operazioni di gestione e relativa rilevazione in P.D. (Immobilizzazioni – Personale dipendente – Acquisti e vendite – Gestione finanziaria - argomenti già trattati nel corso del 4 anno) con particolare attenzione alle particolarità delle imprese del comparto industriale.

LEZIONE 2: Bilanci aziendali e revisione

- Il bilancio d'esercizio.
- Il sistema informativo di bilancio.
- La normativa sul bilancio.
- Le componenti del bilancio civilistico (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa)
- La revisione di bilancio

LEZIONE 3: L'analisi del bilancio per indici

- L'interpretazione del bilancio.
- Lo Stato patrimoniale riclassificato.
- I margini della struttura patrimoniale.

- Il Conto economico riclassificato.
- Gli indici di bilancio.
- L'analisi della redditività.
- L'analisi della produttività.
- L'analisi patrimoniale.
- L'analisi finanziaria.

LEZIONE 4: l'analisi per flussi

- Il concetto di flusso finanziario contrapposto al concetto di flusso economico
- Legame logico tra i documenti che accolgono variabili di flusso (CE e RF) e quello che accoglie variabili di stock (SP)
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide in generale: la struttura e la funzione. L'attività operativa, di investimento e di finanziamento.
    - La modalità di calcolo diretta e indiretta
    - Costi e ricavi non monetari: l'esempio degli ammortamenti, gli accantonamenti a fondi, le minusvalenze e le plusvalenze
    - Altre voci che non fanno parte della gestione operativa: l'esempio degli interessi passivi e attivi derivanti da attività di finanziamento
    - Le variazioni di Capitale Circolante Netto: come trattare le variazioni di rimanenze, crediti e debiti di natura commerciale/operativa
    - L'attività di investimento: acquisti e vendite di immobilizzazioni, plusvalenze e minusvalenze, l'eventuale storno dei flussi di cassa non movimentati a causa della presenza di crediti verso acquirenti di immobilizzazioni e/o di debiti verso fornitori di immobilizzazioni
    - L'attività di finanziamento: il trattamento di aumenti e diminuzioni di capitale proprio e/o di debito, gli interessi passivi e attivi
- L'interpretazione del rendiconto finanziario completo: cosa ci dice il documento sullo stato di salute dell'azienda.

TOMO 1 MODULO 2: RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

LEZIONE 1: i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale

L'argomento è stato trattato nell'ambito dell'insegnamento di ECC, pertanto, i contenuti affrontati saranno presentati di seguito nell'apposita sezione.

TOMO 1 MODULO 3: FISCALITÀ D'IMPRESA

LEZIONE 1: imposizione fiscale in ambito aziendale

- A causa del ristretto tempo a disposizione e tenuto conto della vastità e della continua variabilità del tema della fiscalità d'impresa si è ritenuto opportuno offrire agli studenti solo un inquadramento generale incentrato sul concetto di reddito civilistico e reddito fiscale.
- I fondamenti del tema: il reddito ante imposte civilistico ed il reddito imponibile fiscale. Cenni sulla differente normativa, ovvero sulle differenze in tema di calcolo del reddito prima delle imposte secondo Codice civile e TUIR
- Il concetto di variazioni temporanee e permanenti a causa della presenza di costi indeducibili e ricavi non imputabili ai fini fiscali, l'esempio degli ammortamenti e delle plusvalenze
- Le imposte correnti, anticipate e differite; le imposte di competenza
- Brevissimo cenno ai riversamenti di imposte anticipate e differite legati al trattamento fiscale di ammortamenti e plusvalenze

TOMO 2 MODULO 1: LA CONTABILITÀ GESTIONALE

LEZIONE 1: metodi di calcolo dei costi

- Le differenze nella finalità della contabilità generale e in quella della contabilità gestionale. L'importanza della contabilità gestionale come supporto alle decisioni aziendali
- Le diverse modalità di imputazione dei costi alle singole produzioni
    - Il direct costing:

        - Il concetto di costi variabili e costi fissi specifici
        - Il concetto di margine di contribuzione di primo e secondo livello
        - Il trattamento dei costi fissi comuni e generali ovvero la mancata imputazione degli stessi all'interno della modalità in parola
    - Il full costing:
        - Il concetto di costi fissi comuni e generali e il problema dell'imputazione degli stessi alle singole produzioni
        - Il concetto di costi diretti e indiretti
        - Il concetto di costo primo, costo industriale, costo complessivo e costo economico-tecnico
- I centri di costo produttivi e ausiliari, le modalità di ribaltamento dei costi sui reparti produttivi e di seguito sui prodotti
- Breve cenno all'Activity Based Costing (ABC)

LEZIONE 2: costi e scelte aziendali

- Come la contabilità gestionale supporta le decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
    - Il concetto di capacità produttiva
    - Gli investimenti che modificano la capacità produttiva e quelli che non lo fanno
    - Il concetto di ricavi emergenti e costo suppletivo
    - La convenienza per l'azienda ad accettare o meno il nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
    - La carenza di un fattore produttivo
    - Il concetto di margine di contribuzione espresso in funzione del fattore produttivo scarso
    - La convenienza per l'azienda a realizzare un determinato mix produttivo che minimizza la diminuzione del risultato economico a seguito della carenza del fattore produttivo
- L'individuazione e l'eventuale eliminazione del prodotto in perdita

    - Il concetto di costo cessante
    - Il caso in cui il prodotto, globalmente in perdita, contribuisce alla copertura dei costi fissi comuni e generali
    - Il caso in cui il prodotto, globalmente in perdita, non contribuisce alla copertura dei costi fissi comuni e generali
    - La convenienza per l'azienda di cessare o meno la produzione
- Il make or buy
    - La comparazione tra costi emergenti e costi cessanti
    - Quando all'azienda conviene continuare la produzione internamente e quando le conviene rivolgersi al mercato
- La break even analysis
    - Il concetto di ricerca del punto di equilibrio ovvero dell'uguaglianza tra costi di produzione e ricavi
    - La rappresentazione grafica del BEP, l'andamento di costi fissi, costi variabili e ricavi
    - Le semplificazioni introdotte per la creazione del modello
    - Le estensioni del modello: il margine di sicurezza, il BEP in termini di fatturato e l'importanza della conduzione dell'analisi

TOMO 2 MODULO 2: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

LEZIONE 1: le strategie aziendali

- Il concetto di successo per l'impresa
- Il processo decisionale aziendale, la struttura aziendale a supporto del *management* per l'adozione delle decisioni.
- Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo in azienda:
    - La differenza tra attività strategica e attività tattica; introduzione ai documenti in cui attività strategica e tattica sono formalizzate ovvero il business plan e il budget (entrambi saranno oggetto di approfondimento nel corso del modulo

- L'orientamento di fondo dell'impresa: mission, vision e valori aziendali. Perché l'orientamento di fondo dell'impresa è importante per la definizione delle attività strategiche e tattiche. Visione e commento di esempi reali in classe.
- L'analisi dell'ambiente esterno: il modello delle 5 forze di Porter
    - Il concetto di vantaggio competitivo, di leadership di costo e di differenziazione.
    - Il legame che intercorre tra attrattività, redditività e concorrenza di un mercato.
    - I concorrenti attuali: la concentrazione del mercato, la differenziazione e la presenza di barriere all'uscita
    - I concorrenti potenziali: la redditività del mercato e la presenza di barriere all'entrata
    - I prodotti sostitutivi: il rapporto prezzo/performance del prodotto, la fidelizzazione dei clienti
    - Il potere contrattuale dei fornitori: la sostituibilità del fornitore (il caso del monopolio)
    - Il potere contrattuale dei clienti: la sostituibilità del cliente (il caso del monopsonio nel mondo del lavoro agordino.)
- L'analisi dell'ambiente interno: la catena del valore di Porter
    - Funzioni primarie e di supporto, visione e commento della catena del valore di un hotel.
- Dall'unione dei due argomenti precedenti: l'analisi SWOT
    - Punti di forza e di debolezza
    - Opportunità e minacce
    - Questo argomento è riproposto in seguito in maniera più approfondita con taglio apposito sulle imprese turistiche
- Gli obiettivi strategici aziendali: sviluppo dimensionale, mantenimento delle posizioni e risanamento. Gli scenari e le azioni da compiere in ognuno di questi. Visione e commento degli esempi di Tesla (sviluppo), Coca-Cola (mantenimento), nokia, yahoo e kodak (risanamento)

- Le strategie aziendali e la loro articolazione in funzione dell'ampiezza del campo di applicazione:
    - Corporate strategy, strategia a livello d'impresa o strategia complessiva
        - Il raggiungimento del vantaggio competitivo
        - Strategie di crescita intensiva, di crescita integrativa e di diversificazione
    - Business strategy, strategia a livello di area di affari o strategia competitiva
        - Strategie di investimento, difesa o disinvestimento a seconda dell'attrattività e della competitività del mercato (cenni della matrice GE)
    - Le strategie funzionali, di produzione e per competere nel mercato globale

LEZIONE 2: pianificazione e controllo di gestione

- Approfondimento delle funzioni di pianificazione strategica, aziendale e di controllo
- La redazione del budget:
    - Budget economico; la composizione e l'articolazione nei documenti minori ovvero nel budget della produzione, delle vendite, delle materie prime, degli acquisti, della manodopera diretta, delle rimanenze, dei costi generali, degli oneri finanziari e di quelli diversi
    - Budget degli investimenti: il trattamento delle immobilizzazioni con calcolo a preventivo dell'ammortamento
    - Budget finanziario: il trattamento delle fonti di finanziamento e delle posizioni creditorie/debitorie attese
    - L'analisi degli scostamenti

LEZIONE 3: business plan e marketing plan

- Che cos'è il business plan, legame logico con la pianificazione strategica, chi sono i destinatari del business plan (il concetto di finalità interna ed esterna del documento)
- La struttura del business plan.
- Il piano di marketing:
    - La parte analitica, richiamo all'analisi dell'ambiente interno ed esterno, il legame logico tra i due argomenti
    - La parte strategica, richiamo alle attività strategiche aziendali:
        - La segmentazione del mercato, che cos'è e come viene eseguita. Perché è importante segmentare (il caso del mercato automobilistico)
        - La definizione del mercato obiettivo: la copertura totale del mercato (il caso Coca-Cola), la focalizzazione o concentrazione (il caso Tesla), la specializzazione di prodotto (il caso Gopro), la specializzazione di mercato (il caso Lush), la specializzazione selettiva (il caso Nike)
        - Il posizionamento. Il caso Illy e lo shop Incantalia confrontato con i concorrenti
        - Gli obiettivi di marketing, obiettivi di mercato, competitivi ed economici
        - Le strategie di marketing:
            - Il marketing indifferenziato
            - Il marketing differenziato
            - Il marketing concentrato
    - La parte operativa, il marketing mix:
        - Prodotto: gli attributi del prodotto, la profondità e l'ampiezza del portafoglio prodotti, il marchio. Il caso Apple.
        - Prezzo: scrematura o penetrazione del mercato, riflessi materiali e psicologici della determinazione del prezzo
        - Promozione: tecniche e canali di comunicazione

- Posizione: canali di distribuzione diretta e indiretta, estensiva ed esclusiva. La filiera lunga e corta (l'esempio dei ristoranti o delle strutture ricettive attente ai temi di tutela ambientale)

MODULO CLIL

- Nachaltigkeit
  - Das Nachaltigkeitsdreieck
  - Fast Fashion

PERCORSO DI ECC SVOLTO

Come indicato in precedenza, la lezione riguardante la responsabilità sociale d'impresa è stata trattata all'interno del percorso di ECC. In particolare, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Il concetto di sostenibilità, l'attenzione alle tematiche sostenibili, il consumo responsabile e i riflessi sulla gestione dell'impresa
- La massimizzazione del valore creato per gli azionisti contrapposta alla massimizzazione del valore condiviso, implicazioni del passaggio da una all'altra filosofia di gestione.
- Il concetto di triple bottom line e i vantaggi nell'implementazione della stessa
- La comunicazione non finanziaria: come si redige un report di sostenibilità (il caso ILLY caffè)
  - All'atto pratico: la redazione del conto economico con indicazione della ripartizione del valore aggiunto.

Al fine di sedimentare i concetti affrontati, sono stati proposti alla classe due incontri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il primo intervento, curato da Akos s.r.l. società benefit, impresa specializzata nelle tematiche della sostenibilità di impresa e nella rendicontazione sociale, ha approfondito l'aspetto tecnico/giuridico del tema; sono state discusse le caratteristiche principali della normativa, il processo di individuazione e rendicontazione dei KPI in tema ESG ed è stato presentato il caso di un'impresa

ricettiva locale e del suo percorso di evoluzione verso un sistema di reporting improntato alla sostenibilità.

Il secondo incontro, che ha visto come ospite un rappresentante del gruppo ACSM, società pubblica che opera nel campo della produzione di energia idroelettrica nella nostra Valle. È stata presentata alla classe la storia del Gruppo e le motivazioni che l'hanno condotto a redigere, ben prima che fossero emanate disposizioni in merito, il bilancio di sostenibilità. In seguito, attraverso la lettura del documento è stato offerto un interessante spaccato del reale impatto che l'adozione della filosofia della massimizzazione del valore condiviso ha sul nostro territorio. In conclusione, è stato trattato il tema del turismo sostenibile nella Valle del Primiero e del ruolo che il Gruppo ha avuto nella costruzione dell'immagine del territorio come destinazione turistica green.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE

La classe è stata impegnata in un'uscita sul territorio presso il Caseificio Sociale di Primiero volta ad approfondire la storia dell'azienda e dei prodotti e, soprattutto, la recente svolta sul piano comunicativo e promozionale con particolare accezione al contributo del Caseificio allo sviluppo del turismo enogastronomico sul territorio.

LIBRO DI TESTO:

Autori: Astolfi/Barale/Ricci- **Entriamo in azienda** – Ed. Rizzoli

Istituto Istruzione Superiore Primiero a.s. 2024-2025

4.7 DIRITTO/ECONOMIA POLITICA

Docente: prof.ssa Annarita Saccomanno

1. **Quadro orario settimanale e ore svolte per quadrimestre**

- **Diritto**: H. 3 (settimanali); I° quadrimestre 52

- **Economia politica**: H. 3 (settimanali); I° quadrimestre 43

2. **Breve presentazione della classe**

La Classe V AFM è composta da 4 studentesse e uno studente. Durante l'anno scolastico e rispetto agli obiettivi individuati inizialmente, la partecipazione della stessa al dialogo educativo è stata buona. La preparazione complessiva rispetto agli argomenti trattati (sia di diritto che di economia) è mediamente discreta. Sono emerse alcune difficoltà nell' esposizione di concetti che richiedono l'uso di un linguaggio molto tecnico e che hanno evidenziato la scarsa attitudine delle/o studentesse/e alla conversazione orale. Tuttavia, gli obiettivi prefigurati all'inizio dell'anno scolastico generali sono stati raggiunti, anche se con risultati diversi, in relazione ai diversi livelli di partenza, alle capacità individuali e al grado di interesse e di partecipazione per ogni aspetto di entrambe le discipline.

In relazione ai bisogni formativi, la docente ha attuato le strategie didattiche opportune, al fine di rendere più efficace l'insegnamento-apprendimento di contenuti molto complessi e di trasformare in competenze personali gli obiettivi generali del processo formativo. A tale riguardo ogni argomento è stato contestualizzato attraverso l'uso didattico delle tecnologie.

Per quanto riguarda gli argomenti relativi al modulo *CLIL*, la classe ha incontrato difficoltà nell'esprimere contenuti con linguaggio tecnico in lingua straniera.

Nella classe è presente uno studente con bisogni educativi speciali il quale ha seguito la programmazione di classe. Tuttavia, per supportarlo nell'apprendimento dei contenuti sono stati forniti *ppt, schede e mappe di sintesi* dei vari argomenti.

3. Finalità e obiettivi raggiunti

L' acquisizione di competenze giuridiche ed economiche risponde ad un'esigenza di formazione di cittadini consapevoli e coinvolti nella vita sociale. E 'importante che ogni individuo, nella società, sia dotato delle abilità che assicurino la capacità di compiere scelte fondamentali per il proprio percorso di vita. La classe, attraverso lo studio degli argomenti - indicati di seguito, ha acquisito (anche se in modo scolastico) la discreta conoscenza del tessuto economico sociale in cui si trova ad operare (a livello locale, nazionale e internazionale), perché possa - nel futuro - interagire in modo consapevole e responsabile all'interno di contesti differenti.

Competenze e abilità:

- Sapersi orientare nella organizzazione politica ed amministrativa italiana distinguendo le funzioni degli organi pubblici.
- Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e internazionale.
- Saper interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica ed economica di uno Stato.
- Saper inquadrare le politiche economiche e nazionali nel contesto dell'integrazione europea.
- Saper analizzare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in campo economico.

4. Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

L'attività didattica è stata svolta per sei ore di lezione ogni settimana (tre ore di lezione per lo studio del nostro ordinamento di diritto pubblico, e tre ore di lezione per lo studio dei temi dell'economia pubblica e del diritto tributario). Le lezioni

sono state di tipo espositivo (lezioni frontali/ sintesi dell'argomento) ma soprattutto di tipo interattivo/colloquiale. Periodicamente la preparazione è stata valutata attraverso prove orali e prove scritte, con particolare attenzione alla capacità di esposizione degli argomenti, con un linguaggio chiaro ed appropriato.

Sono stati utilizzati libri di testo, schede fornite dall'insegnante per una trattazione più compiuta degli argomenti, sono state svolte attività di ricerca *on line*, dibattiti interattivi, sono stati elaborati PPT condivisi attraverso *classroom.*

5. Modalità di valutazione e verifica

Le prove scritte sono state programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dell'anno scolastico, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie.

Le prove orali sono state interrogazioni finalizzate a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche.

La valutazione finale degli studenti è stata una sintesi del livello di conoscenza, dei contenuti della disciplina e del loro livello di partecipazione e interesse - dell'intero anno scolastico - al dialogo educativo.

6. Contenuti svolti per quadrimestre

- **Diritto (I^ quadrimestre)**

1. **Lo Stato.** Il concetto di Stato. Il popolo e la cittadinanza; il territorio; le forme di Stato
2. **La Costituzione italiana**. contesto storico e politico; caratteristiche e struttura.
3. **Principi fondamentali della Costituzione**. La democrazia. Le libertà e i doveri dei cittadini. L'uguaglianza del cittadino. La giustizia. L'internazionalismo
4. **I principi di forma di Governo.** La forma di governo. La separazione dei poteri. Democrazia e rappresentanza.
5. **Il Parlamento.** Il bicameralismo perfetto. L'organizzazione delle Camere. La legislazione ordinaria. La legislazione costituzionale.

6. **IL Governo.** Composizione e funzione del Governo. La formazione del Governo. Il Rapporto di fiducia. I poteri legislativi. Il potere regolamentare. L responsabilità dei Ministri.
7. **I giudici e la funzione giurisdizionale.** La funzione giurisdizionale. Magistrature ordinarie e speciali. La soggezione dei giudici soltanto alla legge. L'indipendenza dei giudici. I caratteri della giurisdizione. Il processo e i gradi di giudizio. Gli organi della giurisdizione ordinaria. La responsabilità dei magistrati.
8. **Il Presidente della Repubblica.** La funzione del Presidente della Repubblica. Elezione, durata in carica, supplenza. I poteri di garanzia. I poteri di rappresentanza anazionale. I poteri non formali. Gli atti e la controfirma ministeriale.
9. **La Corte costituzionale.** La giustizia costituzionale in generale. Struttura e funzionamento. Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi. La giustizia penale costituzionale. Il referendum abrogativo.

- **Diritto II° quadrimestre**

1. **Le Regioni.** Le Regioni a statuto speciale e le Regioni a statuto ordinario. L'organizzazione delle Regioni. Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni. Il riparto di competenze legislative. Potestà regolamentare funzioni rappresentative.
2. **I Comuni; le Province; le Città metropolitane. I** Comuni in generale; organizzazione, funzioni e sistema di elezione. La Provincia Le città metropolitane.
3. **La pubblica amministrazione**: principi e organizzazione; i principi costituzionale della PA; le diverse funzioni della PA; il Governo; gli organi consultivi; gli organi di controllo; la Corte dei conti; le Autorità indipendenti; il rapporto di pubblico impiego.

- **Economia politica I° quadrimestre**

1. **I bisogni pubblici**
2. **I soggetti aggerati della finanza pubblica**
3. **Le teorie sulla natura ella finanza pubblica.** Teoria dello scambio tra Stato e cittadino; la teoria del consumo; la teoria della produzione; I teoria dell'utilità marginale; la teoria politica; la teoria sociologica.
4. **L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica**. Il principio della finanza neutrale. La finanza congiunturale e la finanza sociale; la finanza funzionale. Il neoliberismo.

5. **La finanza come strumento di politica economica.** La politica finanziaria pubblica; gli strumenti della politica finanziaria; la riduzione della disoccupazione e dell'inflazione; la sviluppo del reddito nazionale; la redistribuzione del reddito tra i cittadini.
6. **I beni pubblici**
7. **Il sistema delle imprese partecipazione statale**. Il sistema delle imprese sotto il controllo pubblico. Il sistema delle imprese a partecipazione statale. Il processo delle privatizzazioni. Il controllo delle Autority.
8. **Gli effetti economici delle imposte sulla spesa pubblica.** analisi keynesiana. Effetti economici e sociali della spesa pubblica secondo il tipo di spesa.
9. **La spesa pubblica e l'analisi costi – benefici**. Analisi costi- benefici. I limiti all'analisi costi- benefici. Project financing.
10. **L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione.** Le cause di aumento della spesa pubblica. Il rapporto tra la spesa pubblica e l'inflazione.
11. **Le entrate pubbliche.** Le risorse per l'attività finanziaria pubblica. La pressione tributaria. Classificazione delle entrate pubbliche.
12. **Le entrate originarie e derivate.**
13. **Le entrate straordinarie**
14. **I prestiti pubblici**
15. **Le tasse e i contributi**

- **Economia politica (II° quadrimestre)**

1. **Le imposte.** Classificazione. Finalità ed elementi.
2. **Capacità contributiva e progressività dell'imposta.** La capacità contributiva. La progressività dell'imposta.
3. **L'applicazione della progressività.** I sistemi di progressività dell'imposta.
4. **La base imponibile dell'imposta progressiva**
5. **Gli effetti economici delle imposte.** Evasione, elusione, rimozione negativa rimozione positiva, traslazione, ammortamento dell'imposta.
6. **La contabilità pubblica.** Programmazione finanziaria pubblica e regole europee. Natura, forma e principi del bilancio dello Stato. Il documento di economia e finanza e il **bilancio dello Stato.**
7. **Il pareggio di bilancio**
8. **Esecuzione, rendiconto e bilancio dello Stato**
9. **Decentramento e rapporti tra finanza locale e finanza statale**
10. **Finanza e bilancio degli enti territoriali**
11. **Unione e europea e sistema finanziario**
12. **Il bilancio dell'UE**

- **Educazione civica e alla cittadinanza**

I ° quadrimestre- H. 3. Le donne dell'Assemblea costituente

II° quadrimestre – H. 3. L'impatto dei conflitti sull'andamento dell'economia

- **Contenuti svolti in modalità CLIL**
  - United Nation
  - The united Nations Security Council
  - How EU tax policies work
  - European Instituions
  - Personal data
  - Personal data protection
  - Climate change and ONU
  - Global right for women
  - The UN fight to safe water

- **Temi di approfondimento**
- Direttiva Bolkestein
- Multiutility
- IRI
- L a crisi economica del 1929
- La crisi economica del 2008
- La tassazione degli extraprofitti

LIBRI DI TESTO

Diritto: Aut. G. Zagereblsky. G. Oberto. G. Stalla, C. Trucco –**DIRITTO –** Ed. Le Monnier/ Mondadori

Economia politica: Aut. Gagliardini- Palmerio – **ECONOMIA POLITICA** – Ed. Mondadori education

4.8 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Fortunato Lemme

1. Quadro orario settimanale

La classe 5 AFM: 2 ore settimanali di sabato nella prima e seconda ora
1° Quadrim. 34 ore
2° Quadrim. 30 ore

La classe è articolata con la classe 5 TUR ed ha dimostrato interesse e partecipazione alle lezioni svolte, arrivando a raggiungere dei buoni ed in alcuni casi, ottimi.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

L'educazione fisica concorre alla formazione dei studenti allo scopo di favorirne l'inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi. In particolare, nel corso del quinquennio si punterà sull'evoluzione e sul consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e di differenziarsi nel e dal gruppo tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti.

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

L’insegnamento dell’educazione fisica si propone le seguenti finalità:

- Favorire l’armonico sviluppo dell’adolescente, agendo in forma privilegiata sull’area corporea e motoria della personalità, tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.
- Rendere l’adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell’età.
- Facilitare l’acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza di diversi significati che lo sport assume nell’attuale società.

- Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.

L'Educazione Fisica deve mirare, dunque, ad un significativo miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie dello studente rispetto alla propria situazione iniziale.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

1 POTENZIAMENTO FISIOLOGICO
2 RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI DI BASE
3 CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE
4 CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO
5 INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE INFORTUNI
6 CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI PARTI ANATOMICHE
7 COMPORTAMENTI CORRETTI IGIENICO-SANITARI

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Lo studente al termine del triennio deve essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di*:*

- compiere attività di resistenza, forza, velocità ed articolarità;
- coordinare azioni efficaci in situazioni complesse;

e deve essere in grado di:

- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- praticare almeno due degli sport individuali e due degli sport di squadra programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni;
- praticare attività simbolico-espressive e approfondire gli aspetti culturali;
- praticare in modo consapevole attività motorie tipiche dell'ambiente naturale secondo tecniche appropriate, la dove è possibile;
- organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati;
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;

e deve conoscere:

- le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni;

CONTENUTI DISCIPLINARI

Verrà svolto, durante l'anno, un lavoro globale centrato su attività che offrano la possibilità di sostenere in ciascuno lo sviluppo delle capacità fisiche fondamentali attraverso attività di:

potenziamento fisiologico

miglioramento della funzione cardiocircolatoria: lavoro aerobico e tecniche di recupero (corsa su terreno vario, con ritmi alternati, con superamento in agilità di ostacoli naturali o predisposti);

rafforzamento della potenza muscolare: esercizi a carico naturale e con piccoli carichi (palle mediche) e prendendo in esame tutte le masse muscolari del corpo umano;
mobilità e scioltezza articolare: con piccoli e grandi attrezzi, con escursioni ripetute, con massima ampiezza di movimento e con corretta esecuzione;

velocità: perseguendo l'economia, l'efficacia, la reattività e la rapidità del gesto;

destrezza e prontezza: adeguamento ad una situazione mutevole creata dall'insegnante o dagli alunni usando anche piccoli attrezzi;

presa di coscienza del proprio corpo e ristrutturazione dello schema corporeo, ricercando situazioni implicanti rapporti non abituali tra corpo e spazio ed esercizi di coordinazione generale a corpo libero con percorsi vari;

stretching: allungamento delle fibre muscolari delle varie masse corporee.

CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI PARTI ANATOMICHE: colonna vertebrale, apparato cardio-circolatorio, apparato respiratorio.

CODICE COMPORTAMENTALE DI PRIMO SOCCORSO: classificazione degli infortuni, manovre di sicurezza, arresto cardiaco e massaggio cardiaco.

PRINCIPALI NORME IGIENICO-SANITARIE

Grande importanza verrà data ai **giochi sportivi** (pallavolo, ultimate, pallacanestro, calcio ecc.) per l'evidente contributo che essi apportano al miglioramento delle varie attività fisiche.

Verranno portate a conoscenza degli alunni alcune **nozioni di educazione sanitaria**, di **pratica igienico-sportiva** e di **principi di primo soccorso**. Quando le condizioni meteorologiche lo permetteranno **si lavorerà all'aperto ed in ambiente naturale**. Come ogni anno sarà promossa la partecipazione ai **campionati studenteschi** e a **manifestazioni sportive** organizzate da altra istituzione scolastiche.

METODO D'INSEGNAMENTO

L'insegnamento sarà sviluppato secondo le seguenti componenti:

- **dimostrazione e spiegazione del gesto**
- **esecuzione globale imitativa**
- **miglioramento dell'esecuzione avvalendosi del metodo analitico**
- **studio sintetico del movimento**

Nello svolgimento delle lezioni si cercherà di coinvolgere attivamente tutta la classe, riducendo al minimo i tempi di attesa; laddove questi siano necessari, si impegneranno gli allievi in attività collaterali tipo arbitraggi, rilevazioni dati, valutazioni, assistenza.
Dal punto di vista generale si utilizzeranno esercitazioni motorie che seguano una **determinata sequenza** e che rispettino la **gradualità dell'apprendimento** dal facile al difficile, dal semplice al complesso, in modo da poter giungere alla costruzione dei movimenti desiderati graduati per complessità. Nell'impostazione del lavoro, quindi, si terrà conto dei seguenti elementi:

- **prerequisiti necessari** per affrontare un movimento o un gesto;
- **movimenti di base fondamentali** che lo costituiscono;
- **esercizi propedeutici relativi**

Nello svolgimento delle lezioni si cercherà di instaurare un clima tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo, la reciproca collaborazione; lo spirito di competizione dovrà essere mantenuto nei limiti di un corretto e leale confronto con gli avversari, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni.
Si cercherà di stimolare gli allievi ad individuare qualsiasi tipo di collegamento interdisciplinare individuando i concetti comuni e specifici con altre discipline scolastiche.

STRUMENTI, MEZZI E SPAZI

Palestra, pista di atletica leggera esterna e spazi esterni attigui
Piccoli e grandi attrezzi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione si basa sulla rilevazione dei livelli di partenza e verterà prevalentemente sul miglioramento delle prestazioni individuali. Sarà basata sia **sull'osservazione sistematica dei risultati** e **della frequenza attiva**, sia **sull'osservazione soggettiva di elementi quali**:

l'impegno (inteso come disponibilità a lavorare, a migliorare ed a portare a termine un determinato esercizio)

la partecipazione (intesa come interesse per la materia e tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi)

il livello di socializzazione (inteso come abitudine a collaborare, ad ascoltare e motivare le proprie argomentazioni, a rispettare ed a superare la competitività)

un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie **rispetto alla propria situazione iniziale**

Saranno previste minimo **due/tre valutazioni per quadrimestre.**
Gli studenti e le studentesse con **esonero totale/parziale** saranno valutati come previsto dalla legge in base alla partecipazione attiva alle lezioni attraverso interventi di arbitraggio e somministrazione di questionari su argomenti presentati in dispense e precedentemente illustrate e consegnate dall'insegnante.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Il recupero sarà svolto in itinere. Attraverso attività individualizzate, entro certi limiti, è previsto il recupero di quei soggetti, che presentano difficoltà motorie nelle abilità di base. Questa modalità permetterà anche ad ogni allievo, in base alle proprie capacità e all'autovalutazione delle stesse, di misurarsi con difficoltà adeguate. Non si esclude la possibilità di interventi extracurricolari, laddove si presentino situazioni particolarmente problematiche. Inoltre, gli allievi che presentano particolari capacità e doti fisiche saranno spronati alla frequenza dell'attività sportiva pomeridiana di avviamento alla pratica sportiva ed alla partecipazione alle gare di istituto e ai Giochi Sportivi Studenteschi, in modo da potersi misurare in competizioni di grado più elevato, rispetto a quelle possibili nell'ambito della classe.

I punti sopra menzionati sono coerenti con le delibere del Collegio Docenti, del Consiglio di Classe e con quanto dichiarato nel Progetto di Istituto.

Istituto Istruzione Superiore Primiero a.s. 2024-2025

4.9 RELIGIONE

Docente: prof. Lorenzo Catoni

1. Quadro orario settimanale

Le ore settimanali di lezione sono state 1 (venerdì alla V ora).

Ore svolte nell'anno scolastico: 27
Ore svolte nel I quadrimestre: 16
Ore svolte nel II quadrimestre: 11

2. Presentazione della classe

La classe lavora in articolazione con la 5^TUR, formando un gruppo classe di 14 studenti. Tutte le studentesse e lo studente della 5^AFM si avvalgono dell'insegnamento di religione cattolica.

L'atteggiamento e la relazione della classe con il docente sono stati sempre cordiali e rispettoso andando a favorire la formazione di un ottimo clima in cui stare e lavorare.

3.Finalità e obiettivi raggiunti

Le finalità della disciplina: capire il valore e il contributo della cultura religiosa alla società; capire le varie dimensioni che compongono la persona, porsi interrogativi riguardo la nostra responsabilità etica nella società, avere una visione più ampia della società moderna.

Gli obiettivi raggiunti sono stati: la ricerca di senso, degli interrogativi dinanzi al mistero della vita e della risposta che l'esperienza religiosa offre riconoscendo le specificità del cristianesimo; l'ambito dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e delle categorie interpretative specifiche del fatto cristiano; l'ambito della responsabilità etica, del significato e dell'importanza per la vita propria e altrui di principi e valori delle tradizioni religiose e del cristianesimo in particolare.

4. **Metodologie didattiche e strumenti utilizzati**

Le metodologie didattiche sono state: discussione collettiva, lezione frontale, discussione

di un problema cercando di trovare insieme la discussione, uso di mezzi audiovisivi come

input per la trattazione di argomenti specifici.

Gli strumenti utilizzati sono stati: schemi ed appunti del docente, quotidiani, documenti del magistero, audiovisivi in genere.

5. Modalità di valutazione e Indagine in itinere con verifiche informali, discussioni collettive, confronto con documenti.

6. Contenuti svolti

1. Unità didattica: La Chiesa cattolica:

Argomenti trattati: – natura e funzionamento del 2, 5 e 8x1000 – l'uso del finanziamento statale da parte della Chiesa cattolica – abusi sessuali e pedofilia nella Chiesa – lo I.O.R. – la struttura della Chiesa – vescovati e papato

Tempo di approfondimento: 15 ore.

2. Unità didattica: Dottrina sociale della Chiesa:

Argomenti trattati: – Nord/Sud del mondo e mercato ortofrutticolo

Tempo di approfondimento: 5 ore.

3. Unità didattica: Visita pastorale del vescovo don Lauro Tisi

Tempo di approfondimento: 4 ore.

Argomenti che si affronteranno dal 15/05 al termine delle attività didattiche: – Visita pastorale del vescovo don Lauro Tisi – testimonianze dal mondo della Chiesa

Tempo di approfondimento: 3 ore.

7. Contenuti svolti nell’ambito dell’Educazione civica e alla cittadinanza e Costituzione

Argomenti trattati: – il commercio equo-solidale

Tempo di approfondimento: 2 ore.

8. **Contenuti svolti in modalità CLIL**

-

9**. Attività extracurriculari**

-

5. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

5.1 Criteri di valutazione

Di seguito la griglia generale di valutazione adottata dal Collegio dei docenti:

10/10 OTTIMO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la partenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento
9/10 DECISAMENTE BUONO	*Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta sia la pertinenza del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento*.
8/10 BUONO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.
7 DISCRETO	*Lo studente dimostra di possedere competenze sui contenuti fondamentali, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile*.
6 SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Si esprime utilizzando un lessico elementare. Deve essere guidato fuori dai contesti noti.
5 INSUFFICIENTE	*Lo studente conosce parzialmente gli argomenti proposti e possiede un linguaggio non sempre corretto*.
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	*Lo studente conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti: Si esprime in modo stentato e necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali*.
3 SCARSO	*Lo studente denuncia gravi lacune sulla conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà: Necessita di un frazionamento del compito e commette molto gravi e sostanziali errori senza essere in grado di riconoscerli*.
2-1 SCADENTE/ NULLO	Lo studente non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti.

5.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Il Consiglio di Classe adotta i seguenti criteri, deliberati in Collegio dei Docenti, per la valutazione del credito formativo e per la quantificazione del credito scolastico:

Valutazione del "credito formativo"

I crediti formativi saranno valutati a condizione che:

- rappresentino una qualificata e documentata esperienza (durata dell'esperienza e credibilità degli operatori presso la quale viene effettuata)
- abbiano permesso di conseguire competenze coerenti con il tipo di corso (omogeneità con i contenuti tematici del corso)
- le esperienze siano accertate da parte del Consiglio di Classe

Non sarà valutata come credito formativo la partecipazione alla "Settimana linguistica", non essendo tale attività - organizzata dalla Scuola - soggetta a valutazione di un *Ente* certificatore esterno, anche in considerazione del fatto che in caso di valutazione, sarebbero discriminati negativamente gli studenti che non possono parteciparvi.

Il Consiglio di Classe valuta le attività complementari ed integrative non obbligatorie organizzate dalla scuola ove ricorra una delle due seguenti condizioni:

- sia previsto un esame o una valutazione finale da parte di un ente certificatore esterno (es.: ICDL, Certificazioni linguistiche, anno o frazione d'anno nel Progetto Intercultura);
- il Collegio Docenti (sezione Istituto Superiore) abbia espresso parere favorevole per la valutazione dell'attività ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

Per il riconoscimento della *certificazione ICDL* è necessario il superamento di tutti i moduli (la certificazione sarà pertanto riconosciuta nell'anno scolastico in cui è conseguita la patente informatica).

Criteri per il riconoscimento come credito formativo delle *attività sportive svolte al di fuori della scuola*: sarà valutata come "credito formativo" la certificazione che attesti lo svolgimento di un'attività agonistica per almeno un anno continuativo oppure il raggiungimento, nella Federazione di appartenenza, di titoli a livello provinciale, a condizione che l'alunno abbia dimostrato impegno nelle ore curricolari di Educazione Fisica.

Attività complementari scolastiche non obbligatorie e crediti formativi saranno valutati "una tantum", nell'anno scolastico di effettuazione della relativa attività,

salvo il caso in cui l'esperienza lavorativa o l'attività non venga ripetuta per più anni.

I docenti di Religione Cattolica e, analogamente, i docenti dell'attività didattica alternativa, fanno parte del Consiglio di Classe riunito per la definizione del credito scolastico per gli studenti che si avvalgono del relativo insegnamento (art. 7 comma 3 del Regolamento sulla valutazione a.s. 2009/2010).

Quale punteggio della banda di oscillazione attribuire (eccettuato il caso di 8,0<M<10)

1. *se la parte decimale della media "M" è superiore a 0,5*: viene attribuito il punteggio più alto della banda, a condizione che sia presente l'indicatore 1 ("impegno, assiduità, interesse e partecipazione").

2. *se la parte decimale della media "M" è inferiore o uguale a 0,5:* potranno essere aggiunti alla parte decimale i seguenti valori:

- 0,3: per impegno, assiduità, interesse e partecipazione (+ indicatore 1);
- 0,2: per ogni attività complementare scolastica non obbligatoria (ECDL, certificazione linguistica, Intercultura, attività passibile di valutazione a seguito di parere espresso dal Collegio Docenti) e per ogni credito formativo riconosciuto (es. stage aziendale);

Di conseguenza, il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio più alto della banda di oscillazione se la parte decimale della media "M" sarà almeno pari a 0,6, a condizione che sussista comunque l'indicatore 1 ("impegno, assiduità, interesse e partecipazione").

Quale punteggio della banda di oscillazione attribuire se 8,0 < M < 10

In questo caso il Consiglio di Classe ha facoltà di attribuire il punteggio più basso di gamma, quello intermedio o quello più alto. Nell'ottica di valorizzare le eccellenze, il Consiglio di classe valuterà, caso per caso, l'opportunità di attribuire il punteggio maggiore della banda di oscillazione, motivando adeguatamente la scelta con riferimento all'impegno profuso dall'alunno, all'assiduità nella frequenza e nello studio, all'interesse e partecipazione dimostrati ed eventualmente alle attività complementari facoltative ed ai crediti formativi riconosciuti.

Il Consiglio di Classe applica un criterio oggettivo per stabilire se sussista la *condizione dell'assiduità: in un anno scolastico le assenze non possono essere complessivamente superiori a 25 gg. Saranno escluse dal computo le assenze per motivi di salute, dovute a periodi di ricovero in strutture ospedaliere e quelle*

successive collegate al ricovero (es. convalescenza, riabilitazione). Cinque ritardi o uscite anticipate saranno equiparati ad 1 giorno di assenza.

5.3 Simulazioni delle prove d'esame e test invalsi

Per il corso Amministrazione Finanza e Marketing le prove d'esame sono definite dall'articolo 17 del d. lgs 62/2017. Relativamente alle prove scritte di Italiano e Economia Aziendale i docenti di Classe, nel corso dell'anno scolastico, hanno somministrato numerose prove di verifica basate sulle tipologie previste dall'Esame di Stato. Per dare modo agli studenti di mettersi ulteriormente alla prova con le caratteristiche delle prove d'Esame, ma anche con le loro tempistiche e modalità organizzative, sono state comunque effettuate anche due **simulazioni**, rispettivamente in data:

- 18 marzo 2025: seconda prova (Economia Aziendale);
- 02 aprile 2025: prima prova parallela per tutte le classi quinte (Italiano);
- è prevista un'ulteriore simulazione della seconda prova di Economia aziendale in data 30 maggio 2025;
- è prevista la simulazione della prova orale nella prima settimana di giugno.

Per la correzione di ciascuna prova sono state adottate specifiche griglie di valutazione, volte a rendere più trasparenti e chiari i parametri di attribuzione del punteggio ad ogni elaborato. Nella valutazione sono stati considerati comunque anche il grado di difficoltà delle prove e il livello di formazione logico-intellettivo e socioculturale conseguito da ogni singolo allievo. Gli indicatori e i criteri di attribuzione del punteggio, che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, fanno riferimento alle indicazioni ministeriali e ai parametri approvati dal Collegio dei docenti dell'Istituto.

Si è inoltre segnalato agli alunni che secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento ad ogni prova d'Esame si possono assegnare un massimo di 20 punti, fino ad un totale massimo di 60 punti. Tale punteggio sarà poi sommato al credito scolastico attribuito durante il triennio. Il punteggio massimo assegnato per l'Esame sarà quindi di 100 punti.

Il **test Invalsi** per la classe V superiore valuta le competenze acquisite dagli studenti alla fine del secondo ciclo di istruzione. La prova coinvolge le materie Italiano, Matematica e Inglese che vengono testate attraverso tre test distinti e somministrati in formato *CB* in giorni diversi. I test rappresentano requisito di ammissione all'Esame di Stato e tutti gli studenti della classe V AFM lo hanno sostenuto. Le prove sono state somministrate nel mese di marzo 2025.

5.3.1 Griglie di valutazione prove scritte

Di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte:

5.3.2 I prova scritta (Lingua e letteratura italiana)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO/A: ..... **CLASSE:** .....

*Indicatori generali**	**1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO**	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o li struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
	Il lessico utillizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
	2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	
	La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3
	La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5
	La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6
	La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8
	La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10
	3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	
	Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3
	Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5
	Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6
	Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8
	Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10
	3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	
	L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3
	Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5
	Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6
	Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8
	Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10
*Indicatori specifici**	**1. RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (COMPRESA EVENTUALE SINTESI O PARAFRASI DEL TESTO)**	
	Lo scritto non rispetta adeguatamente le consegne o le sviluppa in modo molto lacunoso o frammentario	1-3
	Lo scritto è carente nel rispettare le consegne o le sviluppa solo parzialmente	4-5
	Il rispetto delle consegne è sostanzialmente adeguato, malgrado qualche lieve omissione e/o errore	6
	Il rispetto delle consegne è sostanzialmente completo e adeguato	7-8
	Le consegne sono rispettate in modo molto corretto e puntuale	9-10
	2. CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	
	Il senso del brano è compreso molto superficialmente o gravemente frainteso	1-3
	Il testo è compreso solo parzialmente; presenti varie lacune interpretative e/o omissioni	4-5
	Il testo è sufficientemente compreso, pur con alcuni fraintendimenti e/o omissioni	6
	Il testo è complessivamente compreso, pur con lievi fraintendimenti e/o omissioni	7-8
	Il testo è compreso nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	9-10
	3. PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA DEL TESTO	
	Nello scritto risulta assente o molto carente e/o superficiale l'analisi delle specificità del testo	1-3
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta parziale, frammentaria e/o superficiale	4-5
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta sostanzialmente completa, malgrado lievi lacune/imprecisioni	6
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta generalmente attenta e dettagliata	7-8
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta esauriente, accurata e arricchita da osservazioni corrette e	9-10
	4. INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	
	Il testo fornito è spesso frainteso e/o interpretato in modo molto carente o superficiale	1-3
	Alcuni passaggi del testo fornito sono interpretati in modo superficiale e/o impreciso	4-5
	Il testo fornito è interpretato in modo sufficientemente corretto e adeguato	6
	Il testo è interpretato in modo abbastanza puntuale e approfondito	7-8
	Il testo è interpretato in modo molto personale, articolato e approfondito	9-10
	Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): ..... **/100**	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: ..... **/20**	

** Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.*
Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A: ..... **CLASSE:** .....

*Indicatori generali**

1a	**IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO**	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o li struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
1b	**COESIONE E COERENZA TESTUALI**	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
2a	**RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO**	
	Il lessico utillizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
2b	**CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA**	
	La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3
	La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5
	La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6
	La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8
	La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10
3a	**AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI**	
	Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3
	Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5
	Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6
	Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8
	Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10
3b	**ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI**	
	L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3
	Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5
	Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6
	Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8
	Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10

*Indicatori specifici**

1.	**INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO**	
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie non sono individuate o lo sono in modo molto frammentario	1-3
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate solo parzialmente	4-5
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono sufficientemente riconosciute	6
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate in modo complessivamente chiaro e corretto	7-8
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate ed evidenziate con puntuale chiarezza	9-10
2.	**CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO, USANDO CONNETTIVI PERTINENTI**	
	Il testo argomentativo prodotto è incoerente e privo dei connettivi adeguati	1-3
	Il testo argomentativo prodotto non è del tutto coerente e talora usa connettivi non adeguati	4-5
	Il testo argomentativo prodotto è complessivamente coerente e appropriato rispetto all'uso dei connettivi	6
	Il testo argomentativo prodotto è generalmente coerente e organico, con un uso adeguato dei connettivi	7-8
	Il testo argomentativo prodotto è coerente, efficace e incisivo, con un uso puntuale di connettivi adeguati	9-10
3.	**CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE**	
	Nel testo i riferimenti culturali sono assenti o molto approssimativi e/o imprecisi	1-6
	Nel testo i riferimenti culturali sono superficiali, incompleti o contraddistinti da imprecisioni	7-11
	Nel testo i riferimenti culturali sono complessivamente corretti e adeguati in relazione all'argomento trattato	12
	Nel testo i riferimenti culturali sono generalmente validi e diversificati	13-16
	Nel testo i riferimenti culturali sono numerosi, originali, diversificati e dettagliati	17-20

Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): ..... **/100**

PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: ..... **/20**

** Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.*
Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA

TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-AGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

ALUNNO/A: ..... **CLASSE:** .....

*Indicatori generali**

1a	**IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO**	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o li struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
1b	**COESIONE E COERENZA TESTUALI**	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
2a	**RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO**	
	Il lessico utillizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
2b	**CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA**	
	La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3
	La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5
	La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6
	La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8
	La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10
3a	**AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI**	
	Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3
	Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5
	Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6
	Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8
	Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10
3b	**ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI**	
	L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3
	Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5
	Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6
	Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8
	Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10

*Indicatori specifici**

1.	**PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA - COERENZA DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE**	
	Il testo non rispetta i vincoli posti dalle consegne - Titolo ed eventuale paragrafazione sono assenti o scorretti	1-3
	Il testo è carente nel rispettare le consegne - Titolo ed eventuale paragrafazione non sono del tutto adeguati	4-5
	Il testo è complessivamente pertinente alle consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione coerenti	6
	Il testo rispetta le consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione appropriati	7-8
	Il testo sviluppa pienamente le consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione efficaci e originali	9-10
2.	**SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE**	
	Nello scritto risultano assenti o molto carenti/superficiali l'analisi e l'interpretazione del testo	1-3
	Nello scritto l'analisi e l'interpretazione del testo risultano parziali, frammentarie e/o superficiali	4-5
	Analisi e interpretazione del testo sufficientemente complete, malgrado qualche lacuna e/o imprecisione	6
	Analisi e interpretazione del testo quasi esauriente, malgrado lievi imprecisioni	7-8
	Analisi del testo molto accurata ed esauriente, caratterizzata da interpretazioni corrette e articolate	9-10
3.	**CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE**	
	Nel testo i riferimenti culturali sono assenti o molto approssimativi e/o imprecisi	1-6
	Nel testo i riferimenti culturali sono superficiali, incompleti o contraddistinti da imprecisioni	7-11
	Nel testo i riferimenti culturali sono complessivamente corretti e adeguati in relazione all'argomento trattato	12
	Nel testo i riferimenti culturali sono generalmente validi e diversificati	13-16
	Nel testo i riferimenti culturali sono numerosi, originali, diversificati e dettagliati	17-20

Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): ..... **/100**

PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: ..... **/20**

** Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.*
Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

5.3.3 II prova scritta (Economia aziendale)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	
Padronanza delle **conoscenze** (informazioni, vincoli, ecc.) disciplinari relative ai **nuclei fondanti** della disciplina.		
Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto, completo e originale i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	**4**	**…. /4**
Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza anche se non completamente.	**3 – 3,5**	
Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	**2 - 2,5**	
Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	**0 - 1,5**	
Padronanza delle **competenze tecnico-professionali** specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova (Con particolare riferimento alla **comprensione** di testi, all'**analisi** di documenti di natura economico-aziendale, all'**elaborazione** di business plan, **report**, **piani** e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di **analisi**, modellazione e **simulazione dei dati**.)		
Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di avere analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuando tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	**6**	**…. /6**
Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di avere analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuando i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	**4,5 - 5**	
Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	**3 - 4**	
Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette	**0 - 2**	

Completezza nello svolgimento della traccia, **coerenza/correttezza dei risultati** e degli elaborati tecnici prodotti.		
Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia	**6**	**…. /6**
Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, coerenti ma prive di originalità.	**4,5 - 5**	
Base: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni coerenti con la traccia	**3 - 4**	
Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privi di spunti personali.	**0 - 2**	
Capacità di **argomentare**, di **collegare** e di **sintetizzare le informazioni** in modo **chiaro** ed **esauriente**, utilizzando con pertinenza i diversi **linguaggi** specifici.		
Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documento completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	**4**	**…. /4**
Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documento completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico	**3 – 3,5**	
Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documento completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico appropriato anche se non sempre pertinente.	**2 - 2,5**	
Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documento incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in alcuni casi non adeguato.	**0 - 1,5**	

Sottoscrizione del documento

Il presente documento, redatto, letto, approvato e sottoscritto dai membri del Consiglio di Classe in data 15 maggio 2025, si compone di pag. 97.

La Dirigente Scolastica

prof.ssa Maria Prodi

_____

I Docenti del Consiglio di Classe V corso Amministrazione Finanza e Marketing:

prof.ssa Laura Zancanaro _____

prof.ssa Roberta Turra _____

prof.ssa Colette Elizabeth Trigg _____

prof.ssa Daiana Lucian _____

prof. William Micheli _____

prof.ssa Isabella D'Angelo _____

prof. Nicolas Zugliani _____

prof.ssa Annarita Saccomanno _____

prof. Fortunato Lemme _____

prof. Lorenzo Catoni _____

prof.ssa Valentina Scalet _____

I rappresentanti degli studenti

Chiara Veronese _____

Angelica Sperandio _____

Primiero San Martino di Castrozza, 15 maggio 2025